

Istruzioni d'uso

Trasduttore di pressione con cella di misura metallica

VEGABAR 83

Secondary device per pressione differenziale elettronica

Con qualifica SIL



Document ID: 48047



VEGA

Sommario

1	Il contenuto di questo documento	4
1.1	Funzione	4
1.2	Documento destinato ai tecnici	4
1.3	Significato dei simboli.....	4
2	Criteri di sicurezza	5
2.1	Personale autorizzato.....	5
2.2	Uso conforme alla destinazione e alle normative	5
2.3	Avvertenza relativa all'uso improprio	5
2.4	Avvertenze di sicurezza generali	5
2.5	Conformità.....	6
2.6	Qualifica SIL secondo IEC 61508.....	6
2.7	Raccomandazioni NAMUR	6
2.8	Salvaguardia ambientale.....	6
3	Descrizione del prodotto.....	7
3.1	Struttura	7
3.2	Funzionamento	7
3.3	Procedura di pulizia supplementare	11
3.4	Imballaggio, trasporto e stoccaggio.....	11
3.5	Accessori	12
4	Montaggio.....	13
4.1	Avvertenze generali.....	13
4.2	Ventilazione e compensazione della pressione	15
4.3	Combinazione primary - secondary	17
4.4	Misura di livello.....	18
4.5	Misura di pressione differenziale	19
4.6	Misura d'interfaccia	20
4.7	Misura di densità	21
4.8	Misura di livello con compensazione della densità	22
4.9	Custodia esterna.....	24
5	Collegamento all'alimentazione in tensione	25
5.1	Preparazione del collegamento.....	25
5.2	Collegamento.....	26
5.3	Custodia a una camera	27
5.4	Custodia esterna per esecuzione IP68 (25 bar)	28
5.5	Esempio di allacciamento	30
6	Sicurezza funzionale (SIL)	31
6.1	Obiettivo.....	31
6.2	Qualifica SIL.....	31
6.3	Campo d'impiego	32
6.4	Sicurezza della parametrizzazione.....	32
7	Messa in servizio con il tastierino di taratura con display	34
7.1	Parametrizzazione.....	34
7.2	Panoramica dei menu.....	47
8	Diagnostica, Asset Management e assistenza	51
8.1	Verifica periodica.....	51
8.2	Eliminazione di disturbi.....	51
8.3	Sostituzione dell'unità di processo in caso di esecuzione IP68 (25 bar).....	52

8.4	Sostituzione dell'unità l'elettronica.....	53
8.5	Come procedere in caso di riparazione.....	53
9	Smontaggio	54
9.1	Sequenza di smontaggio.....	54
9.2	Smaltimento.....	54
10	Appendice.....	55
10.1	Dati tecnici	55
10.2	Calcolo dello scostamento totale.....	69
10.3	Calcolo dello scostamento complessivo - esempio pratico	69
10.4	Dimensioni	72
10.5	Diritti di proprietà industriale.....	82
10.6	Marchio depositato.....	82

**Normative di sicurezza per luoghi Ex:**

Per le applicazioni Ex prestare attenzione alle relative avvertenze di sicurezza specifiche. Si tratta di un documento allegato a ciascun apparecchio con omologazione Ex ed è parte integrante delle istruzioni d'uso.

Finito di stampare: 2023-09-01

1 Il contenuto di questo documento

1.1 Funzione

Le presenti Istruzioni forniscono le informazioni necessarie per il montaggio, l'allacciamento e la messa in servizio dell'apparecchio, nonché indicazioni importanti per la manutenzione, l'eliminazione dei guasti, la sostituzione di pezzi e la sicurezza dell'utente. Leggerle perciò prima della messa in servizio e conservarle come parte integrante del prodotto nelle immediate vicinanze dell'apparecchio, in modo da poterle consultare all'occorrenza.

1.2 Documento destinato ai tecnici

Queste Istruzioni d'uso si rivolgono al personale qualificato debitamente istruito che deve poter accedere ai contenuti e procedere alla relativa attuazione.

1.3 Significato dei simboli



ID documento

Questo simbolo sulla copertina di queste istruzioni d'uso rimanda all'ID del documento. Inserendo l'ID del documento sul sito www.vega.com è possibile accedere alla sezione di download per scaricare i diversi documenti.



Informazione, indicazione, consiglio: questo simbolo contrassegna utili informazioni ausiliarie e consigli per un impiego efficace.



Indicazione: questo simbolo contrassegna indicazioni per evitare disturbi, malfunzionamenti, danni agli apparecchi o agli impianti.



Attenzione: l'inosservanza delle informazioni contrassegnate con questo simbolo può provocare danni alle persone.



Avvertenza: l'inosservanza delle informazioni contrassegnate con questo simbolo può provocare seri danni alle persone o causarne il decesso.



Pericolo: l'inosservanza delle informazioni contrassegnate con questo simbolo avrà come conseguenza gravi danni alle persone o il loro decesso.



Applicazioni Ex

Questo simbolo identifica le particolari istruzioni per gli impieghi Ex.



Elenco

Questo punto identifica le singole operazioni di un elenco, non soggette ad una sequenza obbligatoria.



Sequenza operativa

I numeri posti davanti ai passi operativi identificano la sequenza delle singole operazioni.



Smaltimento

Questo simbolo contrassegna particolari istruzioni per lo smaltimento.

2 Criteri di sicurezza

2.1 Personale autorizzato

Tutte le operazioni descritte in questa documentazione devono essere eseguite unicamente da personale qualificato e autorizzato dal gestore dell'impianto.

Per l'uso dell'apparecchio indossare sempre l'equipaggiamento di protezione personale necessario.

2.2 Uso conforme alla destinazione e alle normative

Il VEGABAR 83 funge da secondary device in una misura elettronica di pressione differenziale.

Informazioni dettagliate relative al campo di impiego sono contenute nel capitolo "*Descrizione del prodotto*".

La sicurezza operativa dell'apparecchio è garantita solo da un uso conforme alle normative, secondo le -Istruzioni d'uso- ed eventuali istruzioni aggiuntive.

2.3 Avvertenza relativa all'uso improprio

In caso di utilizzo improprio o non conforme alla destinazione, il prodotto può essere fonte di pericoli connessi alla specifica applicazione, per es. trascinamento del serbatoio in seguito a montaggio o regolazione errati. Ciò può causare danni alle persone, alle cose e all'ambiente e può inoltre compromettere le caratteristiche di protezione dell'apparecchio.

2.4 Avvertenze di sicurezza generali

L'apparecchio è allo stato dell'arte ed è conforme alle prescrizioni e alle direttive in vigore. Può essere utilizzato solo in perfette condizioni tecniche e massima sicurezza operativa. Il gestore è responsabile del funzionamento ineccepibile dell'apparecchio. In caso di impiego con prodotti aggressivi o corrosivi, in cui il malfunzionamento dell'apparecchio può avere conseguenze critiche, il gestore deve predisporre le misure necessarie per assicurarne il corretto funzionamento.

Le normative di sicurezza di queste istruzioni d'uso, gli standard nazionali s'installazione e le vigenti condizioni di sicurezza e di protezione contro gli infortuni.

Per ragioni di sicurezza e garanzia, gli interventi che vanno oltre le operazioni descritte nelle Istruzioni d'uso possono essere effettuati esclusivamente dal personale autorizzato dal costruttore. È espressamente vietata l'esecuzione di modifiche o trasformazioni. Per ragioni di sicurezza è consentito esclusivamente l'impiego degli accessori indicati dal costruttore.

Per evitare pericoli tener conto dei contrassegni e degli avvisi di sicurezza apposti sull'apparecchio.

2.5 Conformità

L'apparecchio è conforme ai requisiti di legge delle pertinenti direttive e dei regolamenti tecnici specifici del paese. Con il relativo contrassegno confermiamo la conformità.

Le relative dichiarazioni di conformità sono disponibili sulla nostra homepage.

A causa della struttura degli attacchi di processo, in caso di impiego con pressioni di processo ≤ 200 bar l'apparecchio non rientra nella direttiva UE per gli apparecchi di pressione. ¹⁾

2.6 Qualifica SIL secondo IEC 61508

Il Safety Integrity Level (SIL) di un sistema elettronico serve a valutare l'affidabilità di funzioni di sicurezza integrate.

Per la specificazione più precisa dei requisiti di sicurezza, conformemente alla norma IEC 61508 si distingue tra diversi livelli SIL. Informazioni dettagliate sono contenute nel capitolo " *Sicurezza funzionale (SIL)*" delle -Istruzioni per l'uso-.

L'apparecchio è conforme alle disposizioni della IEC 61508: 2010 (edizione 2). In architettura monocanale dispone di qualifica fino a SIL2. In architettura pluricanale con HFT 1 l'apparecchio può essere impiegato fino a SIL3 (ridondante omogeneo).

2.7 Raccomandazioni NAMUR

L'apparecchio funge da secondary device in una misura elettronica di pressione differenziale. Soddisfa i requisiti delle raccomandazioni NAMUR del relativo primary device.

2.8 Salvaguardia ambientale

La protezione delle risorse naturali è un compito di assoluta attualità. Abbiamo perciò introdotto un sistema di gestione ambientale, allo scopo di migliorare costantemente la difesa dell'ambiente aziendale. Questo sistema è certificato secondo DIN EN ISO 14001.

Aiutateci a rispettare queste esigenze e attenetevi alle indicazioni di queste -Istruzioni d'uso- per la salvaguardia ambientale:

- Capitolo " *Imballaggio, trasporto e stoccaggio*"
- Capitolo " *Smaltimento*"

¹⁾ Eccezioni: esecuzioni con campi di misura a partire da 250 bar. Queste rientrano nella direttiva UE per gli apparecchi di pressione.

3 Descrizione del prodotto

3.1 Struttura

Materiale fornito

La fornitura comprende:

- Trasduttore di pressione VEGABAR 83 - secondary device
- Cavo di collegamento confezionato, pressacavo sfuso

L'ulteriore volume di fornitura è costituito da:

- Documentazione
 - Istruzioni d'uso concise VEGABAR 83
 - Safety Manual (SIL)
 - Documentazione relativa ai parametri dell'apparecchio (valori di default)
 - Documentazione relativa ai parametri dell'apparecchio specifici della commessa (diversi dai valori di default)
 - Certificato di prova per trasduttore di pressione
 - Istruzioni per l'equipaggiamento opzionale
 - " *Normative di sicurezza*" specifiche Ex (per esecuzioni Ex)
 - Eventuali ulteriori certificazioni



Informazione:

Nelle presenti Istruzioni d'uso sono descritte anche le caratteristiche opzionali dell'apparecchio. Il volume della fornitura dipende dalla specifica d'ordine.

Targhetta d'identificazione

La targhetta d'identificazione contiene i principali dati relativi all'identificazione e all'impiego dell'apparecchio:

- Tipo di apparecchio
- Informazioni sulle omologazioni
- Informazioni sulla configurazione
- Dati tecnici
- Numero di serie dell'apparecchio
- Codice QR per l'identificazione dell'apparecchio
- Codice numerico per accesso Bluetooth (opzionale)
- Informazioni sul produttore

Documenti e software

Per trovare i dati dell'ordine, il documento o il software del vostro apparecchio, esistono diverse possibilità:

- Sul sito "www.vega.com" inserire nel campo di ricerca il numero di serie dell'apparecchio.
- Scansionare il codice QR sulla targhetta d'identificazione.
- Aprire la VEGA Tools app e inserire il numero di serie nel campo "**Documentazione**".

3.2 Funzionamento

Il VEGABAR 83 è idoneo all'impiego in pressoché tutti i settori industriali. Viene utilizzato per la misura dei seguenti tipi di pressione.

- Pressione relativa
- Pressione assoluta
- Vuoto

Campo d'impiego

Prodotti misurati

I prodotti misurati sono gas, vapori e liquidi.

Lo strumento è destinato in particolare all'impiego in presenza di temperature e pressioni elevate.

Grandezze di misura

La misura elettronica di pressione differenziale è idonea alla misura delle seguenti grandezze di processo:

- Livello
- Portata
- Pressione differenziale
- Densità
- Strato di separazione (interfaccia)
- livello con compensazione della densità

Pressione differenziale elettronica

Il VEGABAR 83 secondary device viene combinato con un sensore adeguato della stessa serie di apparecchi per una misura elettronica di pressione differenziale. La misura di pressione differenziale si compone quindi di primary device e secondary device.

**Informazione:**

Le esecuzioni del sensore " *pressione relativa con compensazione climatica*" e " *custodia a due camere*" non sono idonee all'allacciamento di un secondary device.

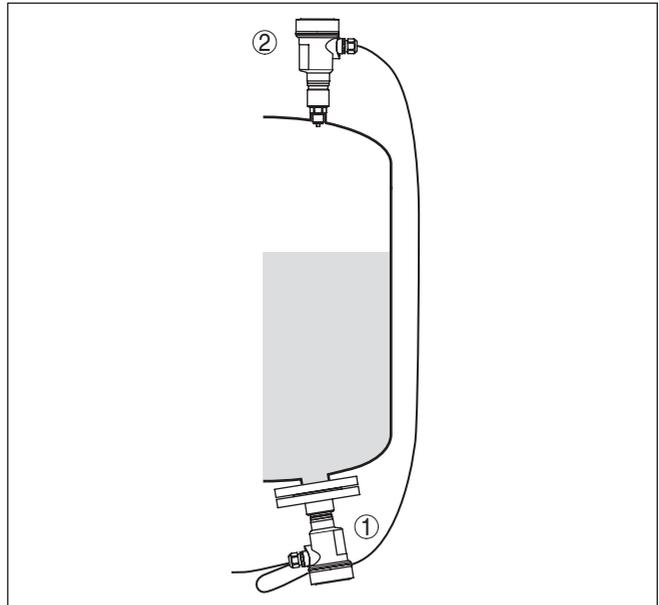


Figura 1: Esempio di misura elettronica di pressione differenziale per la misura di livello in un serbatoio in pressione

1 VEGABAR 83

2 VEGABAR 83, secondary device

I sensori vengono collegati tra di loro tramite una linea quadrifilare schermata. Il valore di misura del secondary device viene letto e compensato. L'alimentazione e la parametrizzazione avvengono tramite il primary device.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel capitolo " *Combinazione primary - secondary* " di queste Istruzioni d'uso.



Per raggiungere il Safety Integrity Level (SIL) per la pressione differenziale elettronica, entrambi gli apparecchi devono disporre della qualifica SIL.

Sistema di misura pressione

La pressione di processo agisce sulla cella di misura attraverso la membrana di processo. Qui determina una variazione di resistenza, trasformata nel corrispondente segnale in uscita e fornita come valore di misura.

Elemento sensore piezoresistivo

Per campi di misura fino a 40 bar viene inserito un elemento sensore piezoresistivo con un liquido di trasmissione interno.

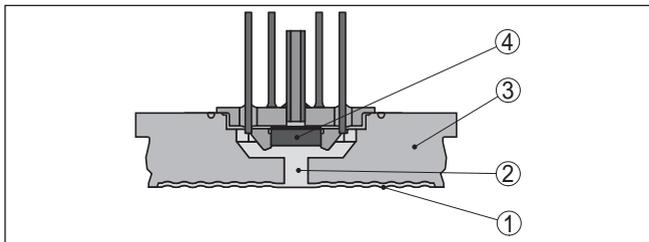


Figura 2: Struttura del sistema di misura con cella di misura piezoresistiva

- 1 Membrana
- 2 Liquido di separazione
- 3 Corpo base
- 4 Elemento sensore

Elemento sensore con piastrina estensiometrica (DMS)

Per campi di misura a partire da 100 bar viene inserito un elemento sensore con piastrina estensiometrica (DMS) (sistema a secco).

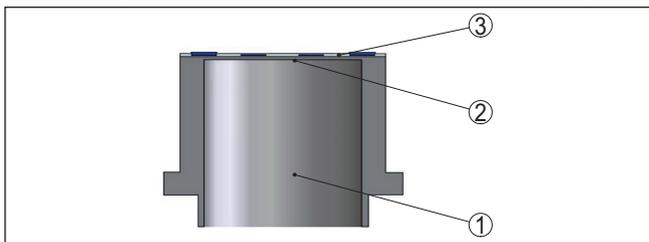


Figura 3: Struttura del sistema di misura con elemento sensore DMS

- 1 Cilindro di pressione
- 2 Membrana di processo
- 3 Elemento sensore

Sistema di misura temperatura

Un sensore termico sul relativo elemento sensore per la pressione rileva l'attuale temperatura di processo. L'output del valore della temperatura avviene tramite:

- il tastierino di taratura con display
- l'uscita in corrente o l'uscita in corrente supplementare
- l'uscita del segnale digitale

Cella di misura in ceramica/metallica

In caso di piccoli campi di misura o range di temperatura elevati, come unità di misura si impiega la cella di misura METEC® ceramica/metallica. Essa è composta dalla cella di misura capacitiva in ceramica CERTEC® e da uno speciale sistema di separazione a compensazione di temperatura.

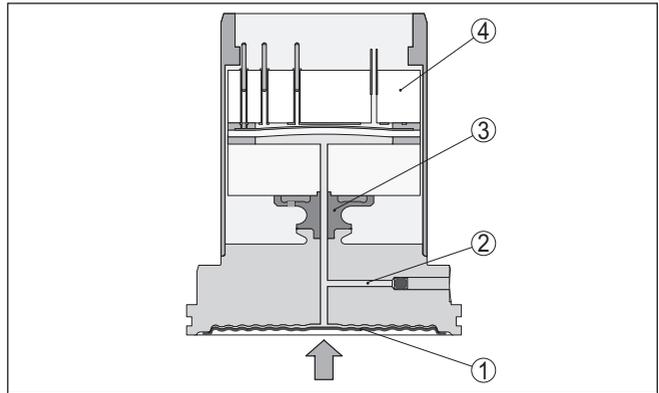


Figura 4: Struttura della cella di misura METEC®

- 1 Membrana di processo
- 2 Liquido di separazione
- 3 Adattatore FeNi
- 4 Cella di misura CERTEC®

Sistema di misura temperatura

Sensori termici nella membrana in ceramica e sul corpo base di ceramica della cella di misura CERTEC® rilevano l'attuale temperatura di processo. L'output del valore di temperatura avviene tramite:

- il tastierino di taratura con display
- l'uscita in corrente o l'uscita in corrente supplementare
- l'uscita del segnale digitale

Tipi di pressione

Pressione relativa: la cella di misura è aperta all'atmosfera esterna. La pressione ambiente viene rilevata e compensata nella cella di misura e non ha quindi alcun influsso sul valore di misura.

Pressione assoluta: la cella di misura è evacuata e incapsulata. La pressione ambiente non viene compensata e influenza così il valore di misura.

Criterio di tenuta stagna

Il sistema di misura è interamente saldato e quindi stagno rispetto al processo.

La tenuta stagna dell'attacco di processo verso il processo è garantita tramite una guarnizione adeguata. La guarnizione deve essere predisposta dal cliente o può essere in dotazione a seconda dell'attacco di processo, v. capitolo " *Dati tecnici*", " *Materiali e pesi*".

3.3 Procedura di pulizia supplementare

Il VEGABAR 83 è disponibile anche nell'esecuzione " *priva di olio, grasso e olio silconico*". Questi apparecchi vengono sottoposti a una speciale procedura di pulizia volta all'eliminazione di oli, grassi ed altre sostanze che possono danneggiare il processo di verniciatura (LABS, ovvero PWIS, acronimo di paint-wetting impairment substances).

La pulizia interessa tutte le parti a contatto con il processo, nonché le superfici accessibili dall'esterno. Per assicurare il mantenimento del grado di purezza, subito dopo il processo di pulizia l'apparecchio viene avvolto con una pellicola di plastica. Il grado di purezza si mantiene fintantoché l'apparecchio si trova nella confezione originale sigillata.



Avvertimento:

Il VEGABAR 83 in questa esecuzione non può essere impiegato in applicazioni su ossigeno. Per tali applicazioni sono disponibili apparecchi nella speciale esecuzione " *priva di olio, grasso e silicone per applicazione su ossigeno*".

3.4 Imballaggio, trasporto e stoccaggio

Imballaggio

Durante il trasporto l'apparecchio è protetto dall'imballaggio. Un controllo in base a ISO 4180 garantisce il rispetto di tutte le esigenze di trasporto previste.

L'imballaggio degli apparecchi è di cartone ecologico e riciclabile. Per le esecuzioni speciali si aggiunge polietilene espanso o sotto forma di pellicola. Smaltire il materiale dell'imballaggio tramite aziende di riciclaggio specializzate.

Trasporto

Per il trasporto è necessario attenersi alle indicazioni relative all'imballaggio di trasporto. Il mancato rispetto può causare danni all'apparecchio.

Ispezione di trasporto

Al ricevimento della merce è necessario verificare immediatamente l'integrità della spedizione ed eventuali danni di trasporto. I danni di trasporto constatati o difetti nascosti devono essere trattati di conseguenza.

Stoccaggio

I colli devono restare chiusi fino al momento del montaggio, rispettando i contrassegni di posizionamento e di stoccaggio applicati esternamente.

Salvo indicazioni diverse, riporre i colli rispettando le seguenti condizioni:

- Non collocarli all'aperto
- Depositarli in un luogo asciutto e privo di polvere

- Non esporli ad agenti aggressivi
- Proteggerli dall'irradiazione solare
- Evitare urti meccanici

Temperatura di trasporto e di stoccaggio

- Temperatura di stoccaggio e di trasporto vedi " *Appendice - Dati tecnici - Condizioni ambientali*"
- Umidità relativa dell'aria 20 ... 85%

Sollevamento e trasporto

Se il peso degli apparecchi supera i 18 kg (39.68 lbs), per il sollevamento e il trasporto vanno impiegati dispositivi adeguati e omologati.

3.5 Accessori

Le istruzioni relative agli accessori indicati sono disponibili nella sezione di download sulla nostra homepage.

Cappa di protezione

La cappa di protezione protegge la custodia del sensore da impurità e forte riscaldamento per effetto dell'irradiazione solare.

Flange

Le flange filettate sono disponibili in differenti esecuzioni secondo i seguenti standard: DIN 2501, EN 1092-1, BS 10, ASME B 16.5, JIS B 2210-1984, GOST 12821-80.

Tronchetto a saldare, adattatore filettato e adattatore igienico

I tronchetti a saldare consentono l'allacciamento degli apparecchi al processo.

Gli adattatori filettati e igienici consentono un semplice adattamento degli apparecchi con attacco filettato standard agli attacchi igienici dal lato del processo.

4 Montaggio

4.1 Avvertenze generali

Condizioni di processo

**Avviso:**

Per ragioni di sicurezza, l'apparecchio può essere impiegato esclusivamente nell'ambito delle condizioni di processo ammesse. I dati in proposito sono riportati nel capitolo " *Dati tecnici*" delle istruzioni d'uso e sulla targhetta d'identificazione.

Prima del montaggio assicurarsi che tutti i componenti dell'apparecchio coinvolti nel processo siano adeguati alle effettive condizioni di processo.

Tra questi rientrano in particolare:

- Componente attivo di misura
- Attacco di processo
- Guarnizione di processo

Tra le condizioni di processo rientrano in particolare:

- Pressione di processo
- Temperatura di processo
- Caratteristiche chimiche dei prodotti
- Abrasione e influssi meccanici

Protezione dall'umidità

Proteggere l'apparecchio dalle infiltrazioni di umidità attuando le misure descritte di seguito.

- utilizzare un cavo adeguato (v. capitolo " *Collegamento all'alimentazione in tensione*")
- Serrare bene il pressacavo ovv. il connettore a spina
- Condurre verso il basso il cavo di collegamento davanti al pressacavo ovv. al connettore a spina

Questo vale soprattutto in caso di montaggio all'aperto, in locali nei quali è prevista la presenza di umidità (per es. in seguito a processi di pulizia) e in serbatoi refrigerati o riscaldati.

**Avviso:**

Assicurarsi che nel corso dell'installazione o della manutenzione nell'apparecchio non possano penetrare umidità o sporco.

Per garantire il mantenimento del grado di protezione dell'apparecchio, assicurare che nel corso dell'esercizio il coperchio della custodia sia chiuso ed eventualmente assicurato.

Avvitare

Gli apparecchi con un attacco filettato vengono avvitati all'attacco di processo con una chiave fissa adeguata tramite il dado esagonale.

Apertura chiave v. capitolo " *Dimensioni*".

**Attenzione:**

La custodia o l'allacciamento elettrico non possono essere impiegati per l'avvitamento! Il serraggio può causare danni, a seconda dell'esecuzione dell'apparecchio per es. alla meccanica di rotazione della custodia.

Vibrazioni

Evitare danni all'apparecchio per effetto di forze laterali, ad es. vibrazioni. Si consiglia di proteggere gli apparecchi con attacco di processo con filettatura G½ in resina nel punto d'impiego tramite un supporto adeguato.

In presenza di forti vibrazioni nel luogo d'impiego, è opportuno l'impiego dell'esecuzione con custodia esterna. V. capitolo " *Custodia esterna*".

Pressione di processo ammessa (MWP) - apparecchio

La massima pressione di processo ammessa è indicata sulla targhetta d'identificazione con "MWP" (Maximum Working Pressure), v. capitolo " *Struttura*". Il MWP tiene conto dell'elemento meno resistente alla pressione della combinazione di cella di misura e attacco di processo e può essere presente costantemente. Il dato si riferisce alla temperatura di riferimento di +20 °C (+68 °F). L'indicazione vale anche se per la specifica commessa è stata impiegata una cella di misura con un campo di misura più elevato rispetto al range di pressione dell'attacco di processo ammesso.

Inoltre, un derating termico dell'attacco di processo, per es. in caso di flange, può limitare la pressione di processo ammessa secondo la relativa norma.



Avviso:

Per evitare danni all'apparecchio, la pressione di prova può superare il valore MWP indicato solo brevemente di una volta e mezza la temperatura di riferimento. Il limite tiene conto del grado di pressione dell'attacco di processo e della resistenza al sovraccarico della cella di misura (vedi capitolo " *Dati tecnici*").

Pressione di processo ammessa (MWP) - accessori di montaggio

Il range della pressione di processo ammesso è indicato nella targhetta d'identificazione. L'apparecchio può essere impiegato con queste pressioni solamente se anche gli accessori di montaggio utilizzati soddisfano questi valori. Impiegare perciò flange, tronchetti a saldare, anelli elastici per attacchi Clamp, guarnizioni ecc. adeguati.

Limiti di temperatura

Elevate temperature di processo significano spesso anche elevate temperature ambiente. Assicuratevi che i limiti massimi di temperatura indicati nel capitolo " *Dati tecnici*" non siano superati nella zona della custodia dell'elettronica e del cavo di collegamento.

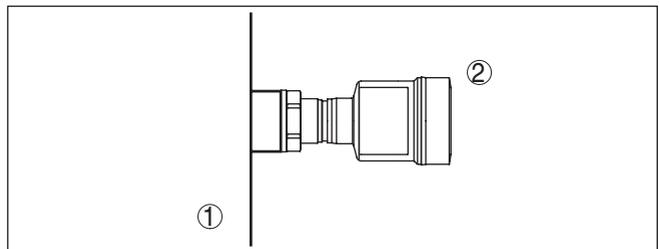


Figura 5: Campi di temperatura

- 1 Temperatura di processo
- 2 Temperatura ambiente

4.2 Ventilazione e compensazione della pressione

Filtro - funzione

Il filtro nella custodia dell'elettronica ha le seguenti funzioni:

- aerazione della custodia dell'elettronica
- compensazione della pressione atmosferica (per campi di misura con pressione relativa)



Avvertimento:

Il filtro determina una compensazione di pressione ritardata. Per tale ragione, in caso di apertura/chiusura rapida del coperchio della custodia, il valore di misura può variare per ca. 5 s di massimo 15 mbar.

Per un'aerazione efficace, il filtro deve sempre essere privo di depositi. In caso di montaggio orizzontale ruotare perciò la custodia in modo che il filtro sia rivolto verso il basso per assicurare una maggiore protezione.



Avvertimento:

Per effettuare la pulizia non utilizzare uno strumento ad alta pressione, poiché potrebbe danneggiare il filtro e causare infiltrazioni d'umidità nella custodia.

I paragrafi seguenti descrivono la disposizione del filtro nelle singole esecuzioni dell'apparecchio.

Filtro - posizione

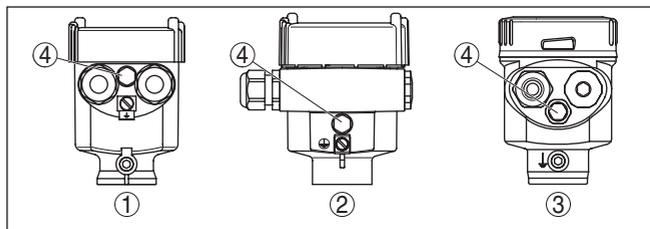


Figura 6: Posizione del filtro - esecuzione non Ex ed Ex ia

- 1 Custodia in resina, acciaio speciale (microfuso)
- 2 Custodia in alluminio
- 3 Custodia di acciaio speciale (a lucidatura elettrolitica)
- 4 Filtro

Nei seguenti apparecchi, al posto del filtro è montato un tappo cieco:

- apparecchi con grado di protezione IP66/IP68 (1 bar) - aerazione tramite capillari nel cavo di collegamento fisso
- apparecchi con pressione assoluta

Filtro - posizione esecuzione Ex d

→ Ruotare l'anello metallico in modo che dopo il montaggio dell'apparecchio il filtro sia rivolto verso il basso. In tal modo è protetto maggiormente contro la formazione di depositi.

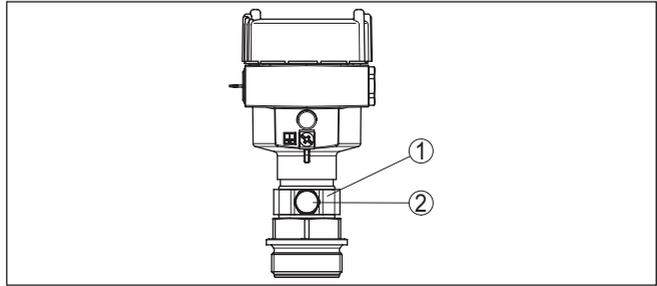


Figura 7: Posizione del filtro - esecuzione Ex d

- 1 Anello metallico girevole
- 2 Filtro

Negli apparecchi con pressione assoluta, invece del filtro è montato un tappo cieco.

Apparecchi con Second Line of Defense

Negli apparecchi con Second Line of Defense (esecuzione a prova di gas), l'unità di processo è completamente incapsulata. Viene impiegata una cella di misura per pressione assoluta, per cui non è necessaria alcuna aerazione.

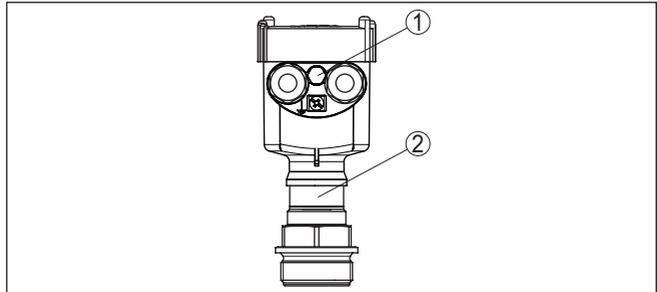


Figura 8: Posizione del filtro - esecuzione a prova di gas

- 1 Filtro

Filtro - posizione esecuzione IP69K

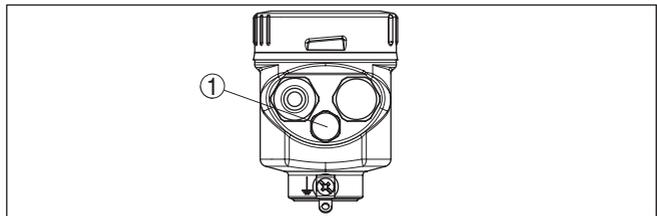


Figura 9: Posizione del filtro - esecuzione IP69K

- 1 Filtro

Negli apparecchi con pressione assoluta, invece del filtro è montato un tappo cieco.

4.3 Combinazione primary - secondary

In linea di principio sono ammesse tutte le combinazioni di sensori della serie di apparecchi. Devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- Configurazione del sensore idonea alla pressione differenziale elettronica
- Tipo di pressione identica per entrambi i sensori, cioè pressione relativa/pressione relativa, pressione assoluta/pressione assoluta
- Il primary device misura la pressione più elevata
- Configurazione di misura come descritto nei capitoli seguenti

Il campo di misura di ogni sensore viene scelto in modo da essere adeguato al punto di misura. A tale proposito bisogna tenere conto del massimo Turn Down raccomandato. Si veda il capitolo " *Dati tecnici*". I campi di misura di primary e secondary device non devono necessariamente coincidere.

Risultato di misura = valore di misura primary (pressione complessiva) - valore di misura secondary (pressione statica)

A seconda del compito di misura possono risultare combinazioni individuali, v. la tabella seguente:

Esempio - serbatoio grande

Dati

Compito di misura: misura di livello

Prodotto: acqua

Altezza del serbatoio: 12 m, pressione idrostatica = $12 \text{ m} \times 1000 \text{ kg/m}^3 \times 9,81 \text{ m/s}^2 = 117,7 \text{ kPa} = 1,18 \text{ bar}$

Pressione sovrapposta: 1 bar

Pressione complessiva: $1,18 \text{ bar} + 1 \text{ bar} = 2,18 \text{ bar}$

Scelta dell'apparecchio

Campo di misura nominale primary: 2,5 bar

Campo di misura nominale secondary: 1 bar

Turn Down: $2,5 \text{ bar} / 1,18 \text{ bar} = 2,1 : 1$

Esempio - serbatoio piccolo

Dati

Compito di misura: misura di livello

Prodotto: acqua

Altezza del serbatoio: 500 mm, pressione idrostatica = $0,50 \text{ m} \times 1000 \text{ kg/m}^3 \times 9,81 \text{ m/s}^2 = 4,9 \text{ kPa} = 0,049 \text{ bar}$

Pressione sovrapposta: 350 mbar = 0,35 bar

Pressione complessiva: $0,049 \text{ bar} + 0,35 \text{ bar} = 0,399 \text{ bar}$

Scelta dell'apparecchio

Campo di misura nominale primary: 0,4 bar

Campo di misura nominale secondary: 0,4 bar

Turn Down: $0,4 \text{ bar} / 0,049 \text{ bar} = 8,2 : 1$

Esempio - Diaframma di misura nella tubazione

Dati

Compito di misura: misura di pressione differenziale

Prodotto: gas

Pressione statica 0,8 bar

Pressione differenziale sul diaframma di misura: 50 mbar = 0,050 bar

Pressione complessiva: 0,8 bar + 0,05 bar = 0,85 bar

Scelta dell'apparecchio

Campo di misura nominale primary: 1 bar

Campo di misura nominale secondary: 1 bar

Turn Down: 1 bar/0,050 bar = 20 : 1

Indicazione dei valori di misura

Il risultato di misura (livello, pressione differenziale) e il valore di misura secondary (pressione statica ovv. pressione superiore) vengono forniti dal sensore. A seconda dell'esecuzione del sensore il segnale viene fornito come segnale 4 ... 20 mA o digitale tramite HART, Profibus PA o Foundation Fieldbus.



Per raggiungere il Safety Integrity Level (SIL) per la pressione differenziale elettronica, entrambi gli apparecchi devono disporre della qualifica SIL.

4.4 Misura di livello

Configurazione di misura

Prestare attenzione alle seguenti avvertenze per la configurazione di misura:

- Montare il primary device al di sotto del livello min.
- Montare il primary device lontano dallo svuotamento
- Montare il primary device in modo che sia protetto da eventuali colpi d'ariete di un miscelatore
- Montare il secondary device al di sopra del livello max.
- Montare il secondary device lontano dal flusso di carico

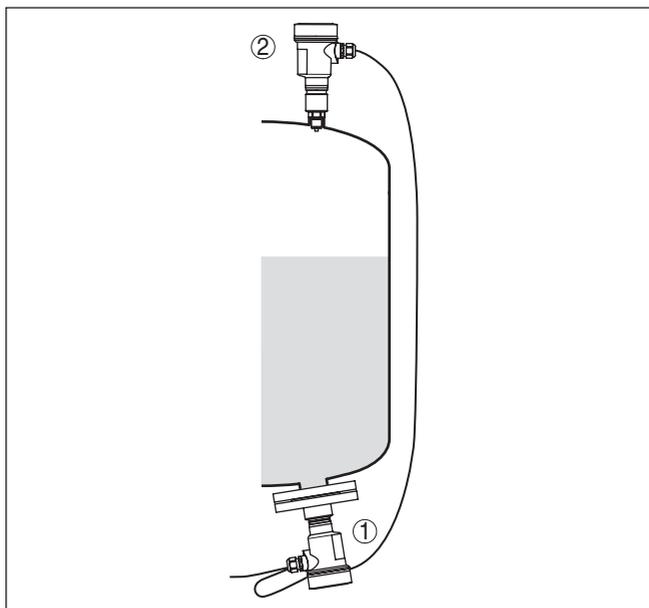


Figura 10: Configurazione di misura per la misura di livello in un serbatoio pressurizzato

- 1 VEGABAR 83, primary device
- 2 VEGABAR 83, secondary device

4.5 Misura di pressione differenziale

Configurazione di misura

Prestare attenzione alle seguenti avvertenze per la configurazione di misura per es. per i gas:

- Montare gli apparecchi al di sopra del punto di misura

In tal modo l'eventuale condensa può defluire nella condotta di processo.

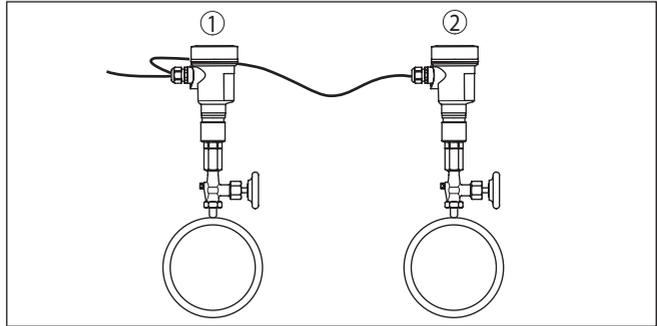


Figura 11: Configurazione di misura per la misura della pressione differenziale di gas in tubazioni

- 1 VEGABAR 83, primary device
- 2 VEGABAR 83, secondary device

4.6 Misura d'interfaccia

Configurazione di misura Requisiti per una misura funzionante:

- serbatoio con livello variabile
- prodotti con densità costante
- interfaccia sempre tra i punti di misura
- livello complessivo sempre al di sopra del punto di misura superiore

La distanza di montaggio "h" dei due sensori deve ammontare almeno al 10%, ma meglio al 20%, del valore finale del campo di misura del sensore. Una distanza maggiore aumenta la precisione della misura di interfaccia.

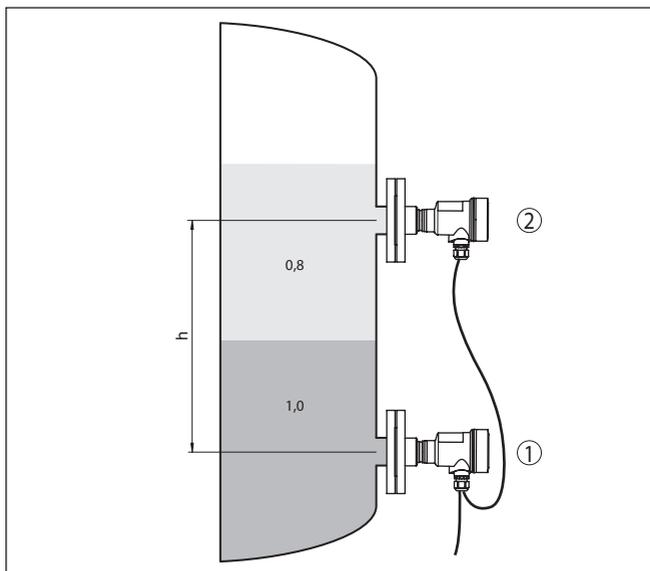


Figura 12: Configurazione di misura per la misura d'interfaccia, h = distanza tra i due punti di misura

- 1 VEGABAR 83, primary device
- 2 VEGABAR 83, secondary device



Avviso:

La misura d'interfaccia è possibile in serbatoi sia aperti che chiusi.

4.7 Misura di densità

Configurazione di misura Requisiti per una misura funzionante:

- serbatoio con livello variabile
- punti di misura possibilmente distanti l'uno dall'altro
- livello sempre al di sopra del punto di misura superiore

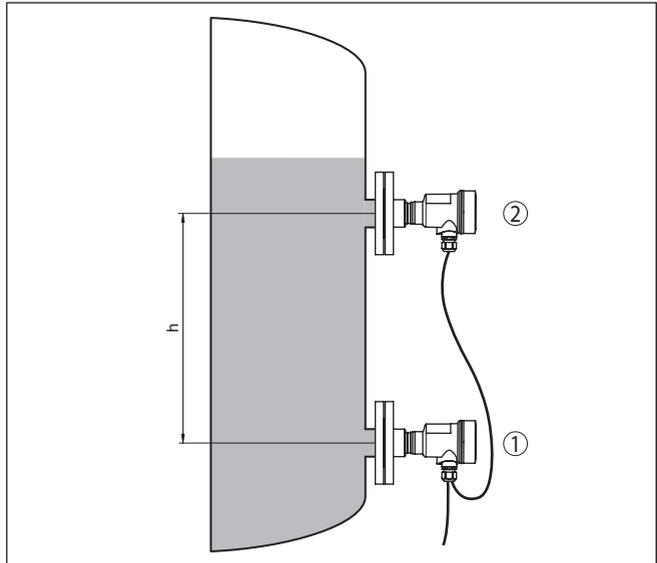


Figura 13: Configurazione di misura per la misura di densità, h = distanza tra i due punti di misura

- 1 VEGABAR 83, primary device
- 2 VEGABAR 83, secondary device

La distanza di montaggio " h " dei due sensori deve ammontare almeno al 10%, ma meglio al 20%, del valore finale del campo di misura del sensore. Una distanza maggiore aumenta la precisione della misura di densità.

Piccole variazioni della densità determinano solo piccole variazioni della pressione differenziale misurata. Il campo di misura va quindi scelto adeguatamente.



Avviso:

La misura di densità è possibile in serbatoi sia aperti che chiusi.

4.8 Misura di livello con compensazione della densità

Configurazione di misura

Prestare attenzione alle seguenti avvertenze per la configurazione di misura:

- Montare il primary device al di sotto del livello min.
- Montare il secondary device al di sopra del primary device
- Montare entrambi i sensori lontano dal flusso di carico e dallo svuotamento, protetto dai colpi di un agitatore

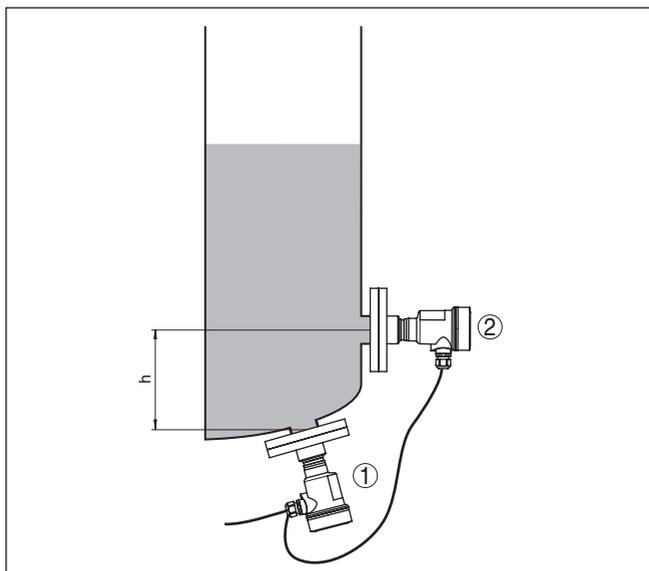


Figura 14: Configurazione di misura per la misura di livello con compensazione della densità, h = distanza tra i due punti di misura

- 1 VEGABAR 83, primary device
- 2 VEGABAR 83, secondary device

La distanza di montaggio " h " dei due sensori deve ammontare almeno al 10%, ma meglio al 20%, del valore finale del campo di misura del sensore. Una distanza maggiore aumenta la precisione della compensazione della densità.

La misura di livello con compensazione della densità inizia con la densità impostata di 1 kg/dm^3 . Non appena i due sensori sono coperti (il sensore superiore con almeno 20 mbar), questo valore viene sostituito con la densità calcolata. Compensazione della densità significa che il valore di livello in unità di altezza e i valori di compensazione non cambiano se la densità oscilla.



Avviso:

La misura di livello con compensazione della densità è possibile solamente nei serbatoi aperti e quindi privi di pressione.

4.9 Custodia esterna

Struttura

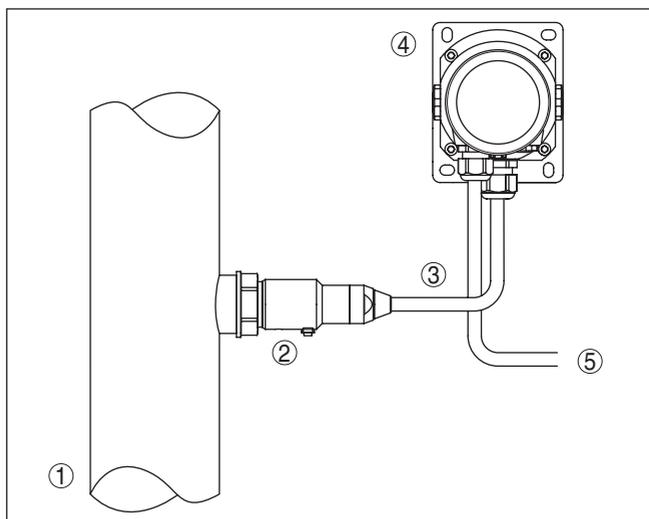


Figura 15: Disposizione dell'unità di processo, custodia esterna

- 1 Tubazione
- 2 Unità di processo
- 3 Linea di collegamento unità di processo - custodia esterna
- 4 Custodia esterna
- 5 Linea del segnale

5 Collegamento all'alimentazione in tensione

5.1 Preparazione del collegamento

Normative di sicurezza

Rispettare le seguenti normative di sicurezza:

- Il collegamento elettrico può essere eseguito esclusivamente da personale qualificato adeguatamente addestrato e autorizzato dal gestore dell'impianto.
- Se si temono sovratensioni, occorre installare scaricatori di sovratensione



Attenzione:

Eseguire il collegamento/la disconnessione unicamente in assenza di tensione.

Alimentazione in tensione

L'alimentazione in tensione e la trasmissione del segnale avvengono attraverso un cavo di collegamento quadrifilare schermato del primary device.

I dati per questo circuito di segnale sono indicati nel capitolo " *Dati tecnici*".

Cavo di collegamento

L'apparecchio viene collegato tramite il cavo quadrifilare schermato in dotazione o un cavo equivalente predisposto dall'utilizzatore. Informazioni dettagliate sul cavo di collegamento sono disponibili nel capitolo " *Dati tecnici*".

Utilizzare un pressacavo adeguato al diametro del cavo per garantire la tenuta del pressacavo (grado di protezione IP).

Schermatura del cavo e collegamento di terra

La schermatura del cavo tra primary e secondary device va collegata ad ambo i lati al potenziale di terra. Nel sensore la schermatura va allacciata direttamente al morsetto di terra interno. Il morsetto di terra esterno della custodia deve essere collegato a bassa impedenza al potenziale di terra.

Pressacavi

Filettatura metrica:

Nelle custodie degli apparecchi con filettature metriche, i pressacavi sono avvitati in laboratorio e per il trasporto sono chiusi con tappi di plastica di protezione.



Avviso:

I tappi di protezione vanno rimossi prima dell'allacciamento elettrico.

Filettatura NPT:

Nelle custodie degli apparecchi con filetti NPT autosigillanti, i collegamenti a vite dei cavi non possono essere avvitati in laboratorio. Per tale ragione, per il trasporto le aperture libere delle entrate dei cavi sono chiuse con cappucci di protezione dalla polvere rossi.

**Avviso:**

Prima della messa in servizio, questi cappucci di protezione vanno sostituiti con pressacavi omologati o eventualmente con tappi ciechi idonei.

Nel caso di custodia di resina, avvitare il pressacavo NPT o il conduit di acciaio senza usare grasso nel raccordo filettato.

Massima coppia di serraggio per tutte le custodie vedi capitolo " *Dati tecnici*".

5.2 Collegamento

Tecnica di collegamento

L'allacciamento al primary device avviene tramite morsetti a molla nella relativa custodia, utilizzando il cavo allegato confezionato. I conduttori rigidi e quelli flessibili con bussola terminale vengono inseriti direttamente nelle aperture dei morsetti.

In caso di conduttori flessibili senza bussola terminale, premere con un piccolo cacciavite in alto sul morsetto. In questo modo l'apertura del morsetto si apre. Estrahendo il cacciavite il morsetto si richiude.

**Informazione:**

La morsettiera è a innesto e può essere rimossa dall'elettronica. È sufficiente sollevarla con un piccolo cacciavite ed estrarla. Durante il reinserimento udirete lo scatto.

Ulteriori informazioni in merito alla max. sezione dei conduttori sono contenute nel capitolo " *Dati tecnici - Dati elettromeccanici*".

Operazioni di collegamento

Procedere come descritto di seguito.

1. Svitare il coperchio della custodia
2. Allentare il dado per raccordi del pressacavo ed estrarre il tappo
3. Spelare il cavo di collegamento per ca. 10 cm (4 in), togliere l'isolamento sulle estremità dei conduttori per ca. 1 cm (0.4 in) oppure utilizzare il cavo di collegamento in dotazione
4. Inserire il cavo nel sensore attraverso il pressacavo



Figura 16: Operazioni di collegamento 5 e 6

5. Inserire le estremità dei conduttori nei morsetti secondo lo schema di collegamento
 6. Verificare che i conduttori siano ben fissati nei morsetti, tirando leggermente
 7. Collegare la schermatura al morsetto interno di terra, connettere il morsetto esterno di terra al collegamento equipotenziale.
 8. Serrare a fondo il dado di raccordo del pressacavo. L'anello di tenuta deve circondare perfettamente il cavo
 9. Svitare il tappo cieco dal primary, avvitare il pressacavo in dotazione
 10. Collegare il cavo al primary, in proposito vedere le fasi da 3 a 8
 11. Avvitare il coperchio della custodia
- A questo punto l'allacciamento elettrico è completato.

5.3 Custodia a una camera

La figura seguente vale per l'esecuzione non Ex, Ex ia ed Ex d ia.

Vano dell'elettronica e di
connessione

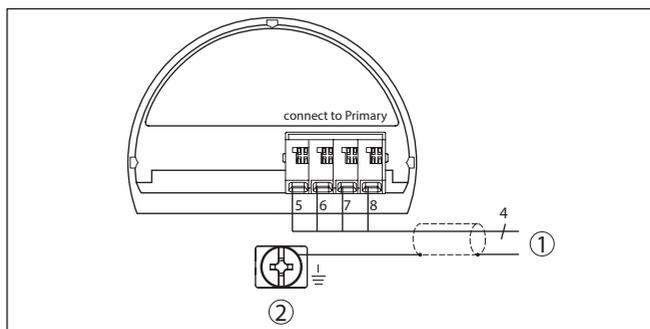


Figura 17: Schema di collegamento VEGABAR 83 secondary device

- 1 A primary device
- 2 Morsetto di terra per il collegamento dello schermo del cavo ²⁾

²⁾ Collegare qui lo schermo, collegare correttamente a terra il morsetto esterno della custodia. I due morsetti sono in accoppiamento galvanico.

5.4 Custodia esterna per esecuzione IP68 (25 bar)

Panoramica

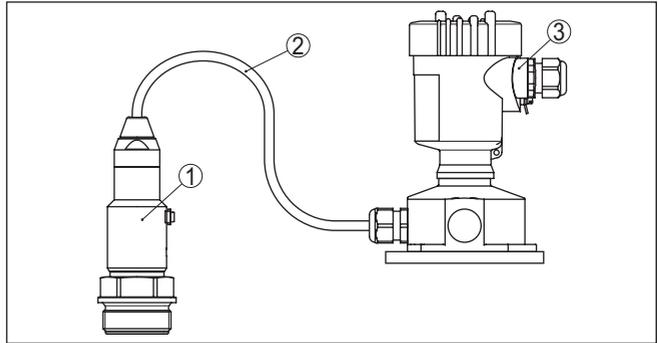


Figura 18: VEGABAR 83 in esecuzione IP68 25 bar con uscita del cavo assiale, custodia esterna

- 1 Elemento primario di misura
- 2 Cavo di collegamento
- 3 Custodia esterna

Vano dell'elettronica e di connessione per alimentazione

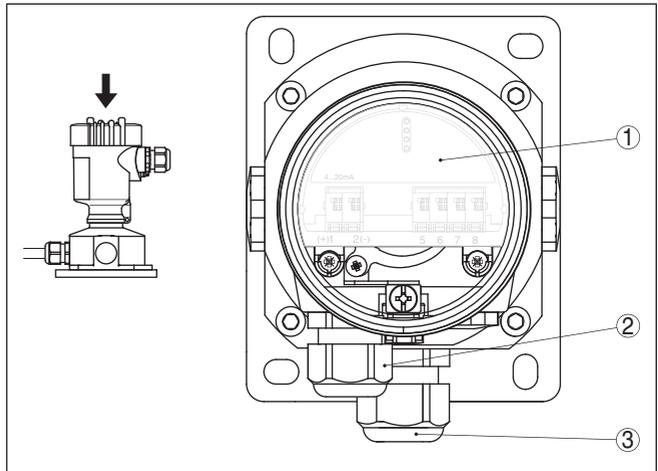


Figura 19: Vano dell'elettronica e di connessione

- 1 Unità elettronica
- 2 Pressacavo per l'alimentazione in tensione
- 3 Pressacavo per cavo di collegamento rilevatore del valore di misura

Morsetiera zoccolo della custodia

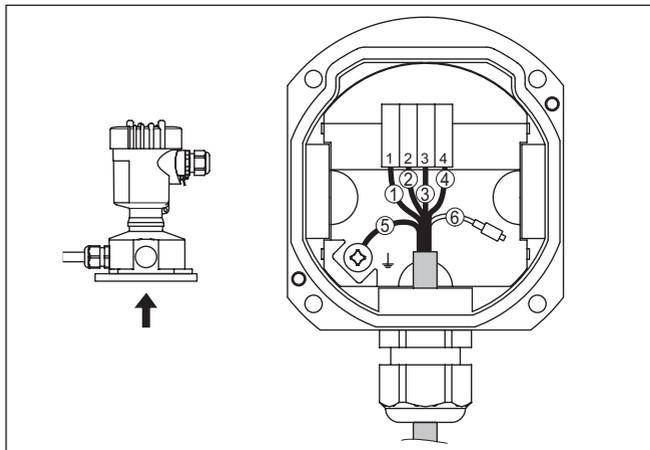


Figura 20: Allacciamento dell'unità di processo nello zoccolo della custodia

- 1 Giallo
- 2 Colore bianco
- 3 Rosso
- 4 Colore nero
- 5 Schermatura
- 6 Capillare di compensazione della pressione

Vano dell'elettronica e di connessione

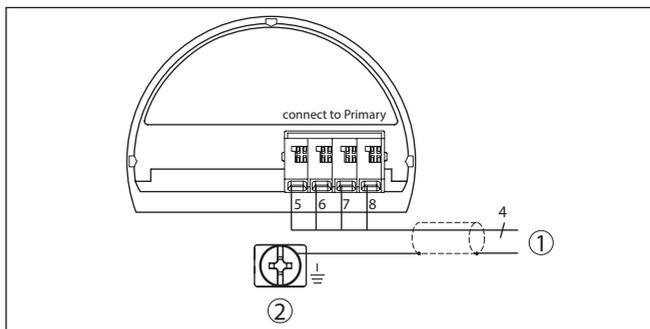


Figura 21: Schema di collegamento VEGABAR 83 secondary device

- 1 A primary device
- 2 Morsetto di terra per il collegamento dello schermo del cavo³⁾

³⁾ Collegare qui lo schermo, collegare correttamente a terra il morsetto esterno della custodia. I due morsetti sono in accoppiamento galvanico.

Esempio di collegamento misura elettronica di pressione differenziale

5.5 Esempio di allacciamento

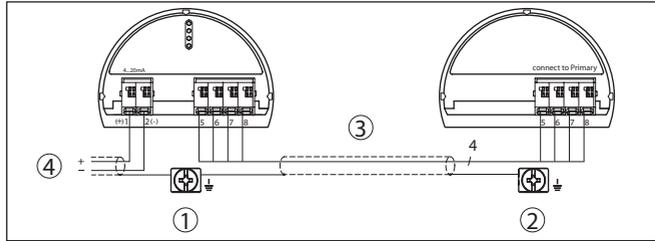


Figura 22: Esempio di collegamento misura elettronica di pressione differenziale

- 1 Primary device
- 2 Secondary device
- 3 Cavo di collegamento
- 4 Circuito elettrico di alimentazione e del segnale primary device

Il collegamento tra primary e secondary device se esegue secondo la tabella:

Primary device	Secondary device
Morsetto 5	Morsetto 5
Morsetto 6	Morsetto 6
Morsetto 7	Morsetto 7
Morsetto 8	Morsetto 8

6 Sicurezza funzionale (SIL)

6.1 Obiettivo

Background

In caso di guasto, gli impianti e le macchine impiegati nel settore della tecnica dei processi possono rappresentare una fonte di rischio per le persone, le cose e l'ambiente. Il gestore dell'impianto è tenuto a valutare il rischio connesso a tali guasti e a predisporre misure volte alla sua riduzione su tre livelli: evitare errori, identificare errori e gestire efficacemente gli errori.

Sicurezza dell'impianto tramite riduzione del rischio

La parte di sicurezza dell'impianto che dipende dal corretto funzionamento dei componenti di sicurezza volti alla riduzione del rischio è detta sicurezza funzionale. I componenti impiegati in tali sistemi strumentali di sicurezza (SIS) devono perciò essere in grado di svolgere la funzione cui sono destinati (funzione di sicurezza) con un'elevata probabilità definita.

Standard e livelli di sicurezza

I requisiti di sicurezza richiesti per tali componenti sono descritti negli standard internazionali IEC 61508 e 61511 che stabiliscono i criteri per la valutazione standardizzata e comparabile della sicurezza degli apparecchi, degli impianti e delle macchine, contribuendo a stabilire la certezza giuridica in ogni parte del mondo. A seconda del grado di riduzione del rischio richiesto, si distingue tra quattro diversi livelli di sicurezza che vanno da SIL1 per rischio ridotto a SIL4 per rischio molto elevato (SIL = Safety Integrity Level).

6.2 Qualifica SIL

Caratteristiche e requisiti

Nel corso dello sviluppo di apparecchi utilizzabili in sistemi strumentali di sicurezza, una particolare attenzione è rivolta all'evitare errori sistematici, nonché all'identificazione e alla gestione efficace di errori casuali.

Di seguito sono riportati le caratteristiche e i requisiti più importanti dal punto di vista della sicurezza funzionale conformemente all'IEC 61508 (edizione 2).

- Sorveglianza interna di elementi rilevanti per la sicurezza
- Standardizzazione ampliata dello sviluppo di software
- In caso di errore passaggio ad uno stato sicuro definito delle uscite rilevanti per la sicurezza
- Determinazione della probabilità di guasto della funzione di sicurezza definita
- Parametrizzazione sicura in ambiente di calibrazione non sicuro
- Test di verifica

Safety Manual

La qualifica SIL dei componenti è comprovata da un manuale relativo alla sicurezza funzionale (Safety Manual), contenente tutti i dati caratteristici e le informazioni rilevanti per la sicurezza di cui necessitano l'utente e il progettista per la progettazione e l'impiego del sistema strumentale di sicurezza. Questo documento è allegato a ciascun apparecchio con qualifica SIL e può essere consultato anche sulla nostra homepage tramite la funzione di ricerca.

6.3 Campo d'impiego

L'apparecchio può essere impiegato per es. per la misura della pressione di processo e la misura di livello idrostatica di liquidi in sistemi strumentali di sicurezza (SIS) conformemente a IEC 61508 e IEC 61511. Prestare attenzione alle indicazioni contenute nel Safety Manual.

A tal fine sono ammessi i seguenti ingressi e uscite:

- Uscita in corrente 4 ... 20 mA

6.4 Sicurezza della parametrizzazione

Strumenti ausiliari per la calibrazione e la parametrizzazione

Sono ammessi i seguenti strumenti ausiliari per la parametrizzazione della funzione di sicurezza:

- L'unità d'indicazione e di calibrazione integrata per la calibrazione in loco
- Il DTM idoneo all'apparecchio accoppiato a un software di servizio conforme allo standard FDT/DTM, per es. PACTware



Avviso:

Per la calibrazione del VEGABAR 83 è necessaria una DTM Collection attuale. La modifica di parametri rilevanti per la sicurezza è possibile solo in presenza di un collegamento attivo all'apparecchio (modalità online).

Parametrizzazione sicura

Per evitare possibili errori di parametrizzazione in ambiente di calibrazione non sicuro si applica un procedimento di verifica che consente di identificare con sicurezza errori di parametrizzazione. A tal fine, i parametri rilevanti per la sicurezza devono essere verificati dopo essere stati memorizzati nell'apparecchio. Inoltre con l'apparecchio nel normale stato operativo è interdetta qualsiasi modifica dei parametri al fine di impedire la calibrazione involontaria o arbitraria.

Parametri rilevanti per la sicurezza

Per garantire la protezione da una calibrazione accidentale o illecita, i parametri impostati vanno protetti da un accesso involontario o non autorizzato. Per tale ragione, l'apparecchio alla consegna è bloccato. Alla consegna il PIN è "0000".

In caso di fornitura con una parametrizzazione specifica, viene allegato all'apparecchio un elenco con i valori che differiscono rispetto all'impostazione di base.

Dopo una modifica vanno verificati tutti i parametri rilevanti per la sicurezza.

Le impostazioni dei parametri del punto di misura vanno documentate. Nel capitolo " *Messa in servizio con il tastierino di taratura con display*" alla voce " *Ulteriori impostazioni - Reset*" è disponibile un elenco dello stato alla consegna di tutti i parametri rilevanti per la sicurezza. Inoltre è anche possibile salvare e stampare un elenco dei parametri rilevanti per la sicurezza tramite PACTware/DTM.

Abilitare calibrazione

Ciascuna modifica di parametri richiede uno sblocco dell'apparecchio tramite l'immissione di un codice PIN (vedi capitolo " *Parametrizzazio-*

ne, messa in servizio - Blocco della calibrazione"). Lo stato dell'apparecchio viene visualizzato nel DTM tramite un lucchetto aperto o chiuso.

Nella condizione di fornitura il PIN è 0000.

Stato dell'apparecchio non sicuro



Attenzione:

Una volta che la calibrazione è stata sbloccata, la funzione di sicurezza deve essere classificata come non sicura. Ciò vale fino alla regolare conclusione della parametrizzazione. Eventualmente vanno attuate altre misure per garantire il mantenimento della funzione di sicurezza.

Modificare i parametri

Tutti i parametri modificati dall'operatore vengono memorizzati automaticamente in modo transitorio, in modo da poter essere verificati nella fase successiva.

Verifica dei parametri/ blocco della calibrazione

Dopo la messa in servizio è necessario verificare (confermare la correttezza) dei parametri modificati. A tal fine va immesso innanzitutto il codice apparecchio. Ciò comporta il blocco automatico della calibrazione. Poi si esegue un confronto tra due sequenze di caratteri e si deve confermare che le due sequenze sono identiche. Ciò serve per verificare la rappresentazione dei caratteri.

Nel passo successivo si conferma la corretta assunzione del numero di serie del proprio apparecchio. Questo serve per controllare la comunicazione dell'apparecchio.

Poi compaiono tutti i parametri modificati che devono essere confermati. Una volta conclusa quest'operazione la sicurezza funzionale è nuovamente garantita.

Processo incompleto



Attenzione:

Nel caso in cui il processo di parametrizzazione non venga svolto interamente e correttamente (per es. a causa di un'interruzione o di una caduta di tensione), l'apparecchio rimane in stato sbloccato e quindi non sicuro.

Reset apparecchio



Attenzione:

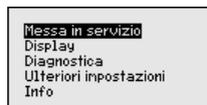
In caso di ripristino dell'impostazione di base, vengono ripristinate le regolazioni di laboratorio anche per i parametri rilevanti per la sicurezza. Per tale ragione, dopo il resettaggio è necessario controllare ed eventualmente reimpostare tutti i parametri rilevanti per la sicurezza.

7 Messa in servizio con il tastierino di taratura con display

7.1 Parametrizzazione

Menu principale

Il menu principale è suddiviso in cinque sezioni con la seguente funzionalità:



Messa in servizio: impostazioni per es. relative al nome del punto di misura, alle unità, alla correzione di posizione, alla taratura, all'uscita del segnale

Display: impostazione per es. relative alla lingua, all'indicazione del valore di misura, all'illuminazione

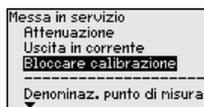
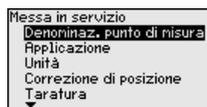
Diagnostica: informazioni relative per es. allo stato dell'apparecchio, all'indicatore valori di picco, alla sicurezza di misura, alla simulazione

Ulteriori impostazioni: PIN, data/ora, reset, funzione di copia

Info: denominazione dell'apparecchio, versione hardware e software, data di calibrazione, caratteristiche del sensore

Per eseguire una calibrazione ottimale è opportuno selezionare nel menu principale " *Messa in servizio*" le singole voci dei sottomenu in successione e corredarle dei corretti parametri.

Sono disponibili i seguenti punti di sottomenu:



Di seguito vengono descritte dettagliatamente le voci del menu " *Messa in servizio*" per la misura della pressione differenziale elettronica. Le sezioni rilevanti variano a seconda dell'applicazione scelta.



Informazione:

Le ulteriori voci del menu " *Messa in servizio*", nonché i menu completi " *Display*", " *Diagnostica*", " *Ulteriori impostazioni*" e " *Info*" sono descritti nelle Istruzioni d'uso del relativo primary device.

Svolgimento della calibrazione

Negli apparecchi con qualifica SIL, una modifica dei parametri deve sempre svolgersi come descritto di seguito:

- Abilitare calibrazione
- Modificare i parametri
- Bloccare la calibrazione e verificare i parametri modificati

In questo modo si garantisce che tutti i parametri modificati siano stati cambiati intenzionalmente.

Abilitare calibrazione

Alla consegna l'apparecchio è bloccato.

Al fine di impedire la calibrazione involontaria o arbitraria, nel normale stato operativo dell'apparecchio è interdetta qualsiasi modifica dei parametri.

Prima di qualsiasi modifica dei parametri è necessario immettere il PIN dell'apparecchio. Alla consegna il PIN è "0000".



Modificare i parametri

Una descrizione è disponibile in corrispondenza del relativo parametro.

Bloccare la calibrazione e verificare i parametri modificati

Una descrizione è disponibile in corrispondenza del parametro "Messa in servizio - Bloccare calibrazione".

7.1.1 Messa in servizio

In questa voce di menu si attiva/disattiva il secondary device per la pressione differenziale elettronica e si seleziona l'applicazione.

Il VEGABAR 83 in collegamento con un secondary device può essere impiegato per la misura di flusso, pressione differenziale, densità e interfaccia. La regolazione di laboratorio è la misura di pressione differenziale. La commutazione avviene in questo menu di servizio.

Se è stato collegato un secondary device confermarlo tramite "Attivare".



Avviso:

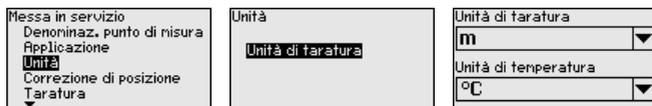
Per la visualizzazione delle applicazioni nella misura di pressione differenziale elettronica è tassativo attivare il secondary device.



Immettere i parametri desiderati con i relativi tasti, memorizzare con [OK] e passare con [ESC] e [->] alla successiva voce di menu.

Unità

In questa voce di menu si impostano le unità per la "Taratura di min./zero" e la "Taratura di max./span", nonché per la pressione statica.



Se il livello va tarato in un'unità di altezza, successivamente nella taratura è necessaria anche l'immissione della densità del prodotto. L'unità viene impostata nella voce di menu " *Indicazione valori di picco temperatura*".

Immettere i parametri desiderati con i relativi tasti, memorizzare con **[OK]** e passare con **[ESC]** e **[->]** alla successiva voce di menu.

Correzione di posizione

La posizione di montaggio dell'apparecchio può influenzare il valore di misura (offset), in particolare con sistemi di separazione. La correzione di posizione compensa questo offset. Il valore di misura attuale viene assunto automaticamente. In caso di celle di misura con pressione relativa è possibile eseguire in aggiunta anche un offset manuale.

Nel caso di una combinazione primary/secondary esistono le seguenti possibilità per la correzione di posizione

- correzione automatica per entrambi i sensori
- correzione manuale per il primary (pressione differenziale)
- correzione manuale per lo secondary (pressione statica)

In caso di combinazione primary/secondary con l'applicazione " *Misura di livello con compensazione della densità*", per la compensazione di posizione esistono le seguenti possibilità supplementari

- correzione automatica primary (livello)
- correzione manuale per il primary (livello)



Per la correzione automatica di posizione si assume l'attuale valore di misura come valore di correzione. Questo valore non deve essere falsificato a causa di immersione nel prodotto o pressione statica.

Per la correzione di posizione manuale il valore di offset viene stabilito dall'utente. A tal fine selezionare la funzione " *Modifica*" e immettere il valore desiderato.

Salvare con **[OK]** e passare alla successiva voce di menu con **[ESC]** e **[->]**.

Una volta eseguita la correzione di posizione, l'attuale valore di misura è stato corretto su 0. Il valore di correzione è visualizzato sul display con segno contrario come valore di offset.

La correzione di posizione può essere ripetuta per un numero di volte a piacere.

Taratura

Il VEGABAR 83 misura sempre una pressione, indipendentemente dalla grandezza di processo selezionata nella voce di menu "Applicazione". Per poter visualizzare correttamente la grandezza di processo selezionata, deve avvenire una correlazione a 0% e 100% del segnale in uscita (taratura).

Per l'applicazione "Livello" per la taratura viene immessa la pressione idrostatica, ad es. con serbatoio pieno e vuoto. Una pressione sovrapposta viene rilevata dal secondary device e compensata automaticamente. Si veda l'esempio seguente.

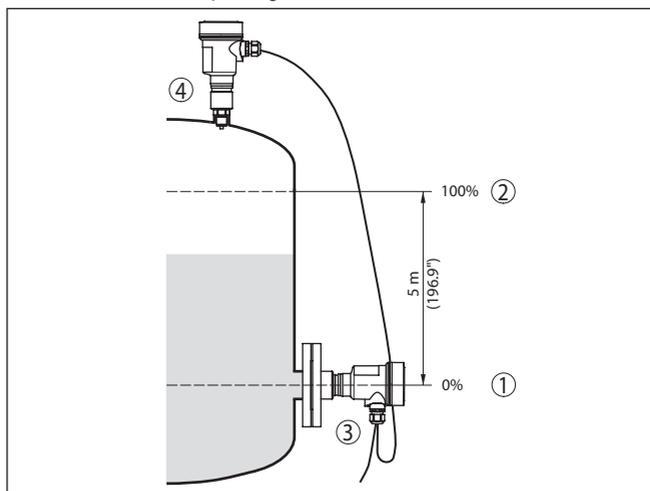


Figura 23: Esempio di parametrizzazione taratura di min./max. per misura di livello

- 1 Livello min. = 0% corrisponde a 0,0 mbar
- 2 Livello max. = 100% corrisponde a 490,5 mbar
- 3 VEGABAR 83, primary device
- 4 VEGABAR 83, secondary device

Se questi valori non sono conosciuti, è possibile anche eseguire la taratura con livelli per es. del 10% e 90%. In base a queste immissioni viene poi calcolato il livello effettivo.

Il livello attuale non ha nessuna importanza durante questa taratura, poiché la taratura di min./max. viene sempre eseguita senza variazione di livello. Potete perciò eseguire queste impostazioni prima d'installare l'apparecchio.



Avviso:

Se i range di impostazione vengono superati, il valore immesso non viene assunto. La modifica può essere interrotta con **[ESC]** oppure corretta immettendo un valore entro il range ammesso.

Per le altre grandezze di processo, come ad es. pressione di processo, pressione differenziale e portata, la taratura viene eseguita di conseguenza.

Taratura di minima - livello

Procedere come descritto di seguito.

1. Selezionare la voce di menu " *Messa in servizio* con [->] e confermare con [OK]. Ora selezionare con [->] la voce di menu " *Taratura* ", poi " *Taratura di min.* " e confermare con [OK].



2. Editare con [OK] il valore percentuale e con [->] spostare il cursore sulla posizione desiderata.
3. Impostare il valore percentuale desiderato con [+] (ad es. 10%) e memorizzare con [OK]. Il cursore passa ora sul valore della pressione.
4. Immettere il relativo valore di pressione per il livello min. (ad es. 0 mbar).
5. Memorizzare le impostazioni con [OK] e con [ESC] e [->] passare alla taratura di max.

A questo punto la taratura di min. è conclusa.

Per una taratura con carico immettete semplicemente il valore attuale di misura visualizzato nella parte inferiore del display.

Taratura di massima - livello

Procedere come descritto di seguito.

1. Selezionare con [->] la voce di menu " *Taratura di max.* " e confermare con [OK].



2. Editare con [OK] il valore percentuale e con [->] spostare il cursore sulla posizione desiderata.
3. Impostare il valore percentuale desiderato con [+] (ad es. 90%) e memorizzare con [OK]. Il cursore passa ora sul valore della pressione.
4. Immettere il valore di pressione adeguato al valore percentuale per il serbatoio pieno (ad es. 900 mbar).
5. Memorizzare le impostazioni con [OK]

A questo punto la taratura di max. è conclusa.

Per una taratura con carico immettete semplicemente il valore attuale di misura visualizzato nella parte inferiore del display.

Taratura di min. portata

Procedere come descritto di seguito.

1. Selezionare la voce menù " *Messa in servizio*" con [**->**] e confermare con [**OK**]. Ora selezionare con [**->**] la voce menù " *Taratura di min.*" e confermare con [**OK**].



2. Modificare con [**OK**] il valore mbar e con [**->**] spostare il cursore sulla posizione desiderata.
3. Impostare il valore mbar desiderato con [**+**] e salvarlo con [**OK**].
4. Passare alla taratura di span con [**ESC**] e [**->**]

In caso di flusso in due direzioni (bidirezionale) è possibile anche una pressione differenziale negativa. In questo caso, per la taratura di min. va immessa la massima pressione negativa. Per la linearizzazione si seleziona " *bidirezionale*" ovv. " *bidirezionale-sotto radice quadrata*", v. punto del menu " *Linerizzazione*".

A questo punto la taratura di min. è conclusa.

Per una taratura con pressione immettete semplicemente il valore attuale di misura visualizzato nella parte inferiore del display.

Taratura di max. portata

Procedere come descritto di seguito.

1. Selezionare con [**->**] la voce menù taratura di max. e confermare con [**OK**].



2. Modificare con [**OK**] il valore mbar e con [**->**] spostare il cursore sulla posizione desiderata.
3. Impostare il valore mbar desiderato con [**+**] e salvarlo con [**OK**].

A questo punto la taratura di max. è conclusa.

Per una taratura con pressione immettete semplicemente il valore attuale di misura visualizzato nella parte inferiore del display.

Taratura di zero pressione differenziale

Procedere come descritto di seguito.

1. Selezionare la voce di menu " *Messa in servizio*" con [**->**] e confermare con [**OK**]. Ora selezionare con [**->**] la voce di menu " *Taratura di zero*" e confermare con [**OK**].



2. Modificare con [**OK**] il valore mbar e con [**->**] spostare il cursore sulla posizione desiderata.
3. Impostare il valore mbar desiderato con [**+**] e salvarlo con [**OK**].
4. Passare alla taratura di span con [**ESC**] e [**->**]

A questo punto la taratura di zero è conclusa.

**Informazione:**

La taratura di zero sposta il valore della taratura di span. Resta tuttavia immutata l'escursione di misura.

Per una taratura con pressione immettete semplicemente il valore attuale di misura visualizzato nella parte inferiore del display.

Taratura di span pressione differenziale

Procedere come descritto di seguito.

1. Selezionare con [**->**] la voce di menu " *Taratura di span*" e confermare con [**OK**].



2. Modificare con [**OK**] il valore mbar e con [**->**] spostare il cursore sulla posizione desiderata.
3. Impostare il valore mbar desiderato con [**+**] e salvarlo con [**OK**].

A questo punto la taratura di span è conclusa.

Per una taratura con pressione immettete semplicemente il valore attuale di misura visualizzato nella parte inferiore del display.

Distanza densità

Procedere come descritto di seguito.

- Nella voce di menu " *Messa in servizio*" selezionare con [**->**] " *Taratura*" e confermare con [**OK**]. Confermare ora la voce di menu " *Distanza*" con [**OK**].



- Modificare con [**OK**] la distanza del sensore e con [**->**] spostare il cursore sulla posizione desiderata.
- Impostare la distanza con [**+**] e salvarla con [**OK**].

A questo punto l'immissione della distanza è conclusa.

Taratura di min. densità

Procedere come descritto di seguito.

1. Selezionare la voce menù " *Messa in servizio*" con [**->**] e confermare con [**OK**]. Ora selezionare con [**->**] la voce menù " *Taratura di min.*" e confermare con [**OK**].



2. Editare con [**OK**] il valore percentuale e con [**->**] spostare il cursore sulla posizione desiderata.
3. Impostare il valore percentuale desiderato con [**+**] e memorizzare con [**OK**]. Il cursore passa ora sul valore della densità.
4. Immettere la densità minima adeguata al valore percentuale.

- Memorizzare le impostazioni con **[OK]** e con **[ESC]** e **[->]** passare alla taratura di max.

A questo punto la taratura di min. per la densità è conclusa.

Taratura di max. densità

Procedere come descritto di seguito.

- Selezionare la voce menù " *Messa in servizio*" con **[->]** e confermare con **[OK]**. Ora selezionare con **[->]** la voce menù " *Taratura di max.*" e confermare con **[OK]**.



- Editare con **[OK]** il valore percentuale e con **[->]** spostare il cursore sulla posizione desiderata.
- Impostare il valore percentuale desiderato con **[+]** e memorizzare con **[OK]**. Il cursore passa ora sul valore della densità.
- Immettere la densità massima adeguata al valore percentuale.

A questo punto la taratura di max. per la densità è conclusa.

Distanza interfaccia

Procedere come descritto di seguito.

- Nella voce di menu " *Messa in servizio*" selezionare con **[->]** " *Taratura*" e confermare con **[OK]**. Confermare ora la voce di menu " *Distanza*" con **[OK]**.



- Modificare con **[OK]** la distanza del sensore e con **[->]** spostare il cursore sulla posizione desiderata.
- Impostare la distanza con **[+]** e salvarla con **[OK]**.

A questo punto l'immissione della distanza è conclusa.

Taratura di minima interfaccia

Procedere come descritto di seguito.

- Selezionare la voce menù " *Messa in servizio*" con **[->]** e confermare con **[OK]**. Ora selezionare con **[->]** la voce menù " *Taratura di min.*" e confermare con **[OK]**.



- Editare con **[OK]** il valore percentuale e con **[->]** spostare il cursore sulla posizione desiderata.
- Impostare il valore percentuale desiderato con **[+]** e memorizzare con **[OK]**. Il cursore passa ora sul valore dell'altezza.
- Immettere l'altezza minima dell'interfaccia adeguata al valore percentuale.

- Memorizzare le impostazioni con **[OK]** e con **[ESC]** e **[->]** passare alla taratura di max.

A questo punto la taratura di min. per l'interfaccia è conclusa.

Taratura di max. interfaccia

Procedere come descritto di seguito.

- Selezionare la voce menù " *Messa in servizio*" con **[->]** e confermare con **[OK]**. Ora selezionare con **[->]** la voce menù " *Taratura di max.*" e confermare con **[OK]**.



- Editare con **[OK]** il valore percentuale e con **[->]** spostare il cursore sulla posizione desiderata.
- Impostare il valore percentuale desiderato con **[+]** e memorizzare con **[OK]**. Il cursore passa ora sul valore dell'altezza.
- Immettere l'altezza massima dell'interfaccia adeguata al valore percentuale.

A questo punto la taratura di max. per l'interfaccia è conclusa.

Distanza livello con compensazione della densità

Procedere come descritto di seguito.

- Nella voce di menu " *Messa in servizio*" selezionare con **[->]** " *Taratura*" e confermare con **[OK]**. Confermare ora la voce di menu " *Distanza*" con **[OK]**.



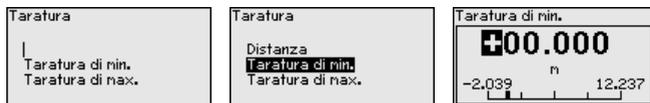
- Modificare con **[OK]** la distanza del sensore e con **[->]** spostare il cursore sulla posizione desiderata.
- Impostare la distanza con **[+]** e salvarla con **[OK]**.

A questo punto l'immissione della distanza è conclusa.

Taratura di min. livello con compensazione della densità

Procedere come descritto di seguito.

- Selezionare la voce di menu " *Messa in servizio*" con **[->]** e confermare con **[OK]**. Ora selezionare con **[->]** la voce di menu " *Taratura*", poi " *Taratura di min.*" e confermare con **[OK]**.



- Editare con **[OK]** il valore percentuale e con **[->]** spostare il cursore sulla posizione desiderata.
- Impostare il valore percentuale desiderato con **[+]** (ad es. 0%) e memorizzarlo con **[OK]**. Il cursore passa ora sul valore della pressione.
- Immettere il relativo valore per il livello min. (ad es. 0 m).

- Memorizzare le impostazioni con **[OK]** e con **[ESC]** e **[->]** passare alla taratura di max.

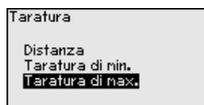
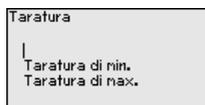
A questo punto la taratura di min. è conclusa.

Per una taratura con carico immettete semplicemente il valore attuale di misura visualizzato nella parte inferiore del display.

Taratura di max. livello con compensazione della densità

Procedere come descritto di seguito.

- Selezionare con **[->]** la voce menù taratura di max. e confermare con **[OK]**.



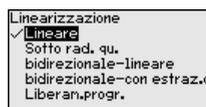
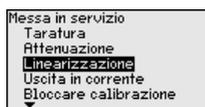
- Editare con **[OK]** il valore percentuale e con **[->]** spostare il cursore sulla posizione desiderata.
- Impostare il valore percentuale desiderato con **[+]** (ad es. 100%) e memorizzare con **[OK]**. Il cursore passa ora sul valore della pressione.
- Immettere il valore adeguato al valore percentuale per il serbatoio pieno (ad es. 10 m).
- Memorizzare le impostazioni con **[OK]**

A questo punto la taratura di max. è conclusa.

Per una taratura con carico immettete semplicemente il valore attuale di misura visualizzato nella parte inferiore del display.

Linearizzazione

È richiesta una linearizzazione per tutti i compiti di misura nei quali la grandezza di processo misurata non cresce linearmente con il valore di misura. Questo vale per es. per la portata misurata tramite pressione differenziale o il volume del serbatoio misurato tramite il livello. Per questi casi sono archiviate le relative curve di linearizzazione che indicano il rapporto tra il valore di misura percentuale e la grandezza di processo. La linearizzazione vale per la visualizzazione del valore di misura e l'uscita in corrente.



In caso di misura della portata e selezione " *Lineare* " la visualizzazione e l'uscita (valore percentuale/corrente) sono lineari rispetto alla " **pressione differenziale** ". È possibile alimentare per es. un calcolatore di portata.

In caso di misura della portata e selezione " *Sotto radice quadrata* " la visualizzazione e l'uscita (valore percentuale/corrente) sono lineari rispetto alla " **Portata** ".⁴⁾

⁴⁾ L'apparecchio suppone una temperatura e una pressione statica pressoché costanti e tramite la linea caratteristica sotto radice quadrata calcola la portata in base alla pressione differenziale misurata.

n caso di flusso in due direzioni (bidirezionale) è possibile anche una pressione differenziale negativa. Di questo si deve tener conto già nella voce di menu " *Taratura di min. per portata*".



Avvertimento:

Se usate il sensore come componente di una sicurezza di sovrappi- no secondo WHG, rispettate quanto segue:

Se si seleziona una curva di linearizzazione, il segnale di misura non è più necessariamente lineare rispetto al livello. L'utente deve tenerne conto in particolare per l'impostazione del punto di intervento sul rilevatore di livello.

AI FB1

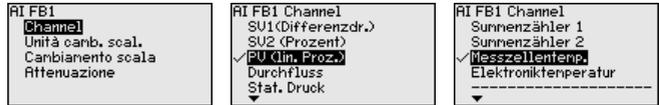
Poiché la parametrizzazione del Function Block 1 (FB1) è molto este- sa, è stata suddivisa in singoli punti di sottomenu.



AI FB1 - Channel

Nella voce di menu " *Channel*" si imposta il segnale d'ingresso per l'elaborazione nell'AI FB 1.

Come segnali d'ingresso è possibile selezionare i segnali in uscita del Transducer Block (TB).



Bloccare calibrazione

Con questa voce di menu si proteggono i parametri del sensore da modifiche arbitrarie o involontarie.



Per evitare possibili errori di parametrizzazione in ambiente di calibra- zione non sicuro si applica un procedimento di verifica che consente di identificare con sicurezza errori di parametrizzazione. Prima di poter essere memorizzati nell'apparecchio, i parametri rilevanti per la sicurezza devono essere verificati.

Inoltre con l'apparecchio nel normale stato operativo è interdetta qualsiasi modifica dei parametri al fine di impedire la calibrazione involontaria o arbitraria.

1. Immettere il PIN



Alla consegna l'apparecchio è bloccato. Allo stato di consegna il PIN è "0000".

2. Comparazione di sequenze di caratteri

A questo punto va eseguita una comparazione di sequenze di carat- teri al fine di verificare la rappresentazione dei caratteri.

Confermare se le due sequenze di caratteri sono identiche. I testi di verifica sono a disposizione in tedesco e per tutte le altre lingue di menu in inglese.



3. Conferma del numero di serie



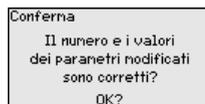
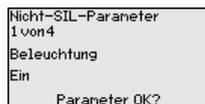
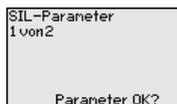
Dopodiché si conferma la corretta assunzione del numero di serie del proprio apparecchio. Questo serve per controllare la comunicazione dell'apparecchio.

4. Verifica dei parametri

Dopo una modifica vanno verificati tutti i parametri rilevanti per la sicurezza:

- Parametro SIL1: taratura di zero
- Parametro SIL 2: secondary ON/OFF
- Parametro non SIL 1: rappresentazione del valore di misura
- Parametro non SIL 2: valore d'indicazione 1, unità dell'applicazione
- Parametro non SIL 3: lingua dei menu
- Parametro non SIL 4: illuminazione

Confermare uno dopo l'altro i valori modificati.



Una volta che la parametrizzazione è stata eseguita completamente e correttamente secondo la procedura descritta, l'apparecchio è bloccato e quindi pronto all'uso.



Altrimenti l'apparecchio rimane in stato sbloccato e quindi non sicuro.



Informazione:

Finché è garantita l'alimentazione di tensione del VEGABAR 83, il tastierino di taratura con display rimane nel menu di servizio momentaneamente impostato. Non vi è un ritorno automatico temporizzato alla visualizzazione del valore di misura.

7.1.2 Display

Valore visualizzato 1 e 2 - 4 ... 20 mA

In questa voce di menu si definisce quale valore di misura va visualizzato sul display.



La regolazione di laboratorio per il valore d'indicazione è " *Pressione differenziale*".

Formato di visualizzazione 1 e 2

In questa voce di menu si definisce con quante cifre dopo la virgola viene visualizzato sul display il valore di misura.



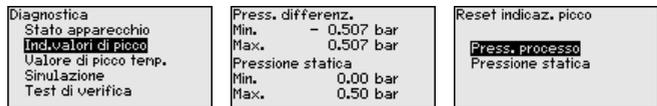
La regolazione di laboratorio per il formato della visualizzazione è " *Automatico*".

7.1.3 Diagnostica

Indicatore di scarto (valore min/max) pressione

Nel sensore vengono memorizzati il valore di misura minimo e massimo per la pressione differenziale e statica. I due valori vengono visualizzati nella voce di menu " *indicatore di scarto (valore min/max) pressione*".

In un'ulteriore finestra è possibile eseguire un reset separato per gli indicatori dei valori di picco.



Simulazione 4 ... 20 mA/ HART

In questa voce di menu si simulano i valori di misura. Ciò consente di controllare il percorso del segnale, per es. attraverso indicatori collegati a valle o la scheda d'ingresso del sistema di controllo.



Selezionare la grandezza di simulazione desiderata e impostare il valore numerico desiderato.

Per disattivare la simulazione, premere il tasto [ESC] e confermare il messaggio " *Disattivare simulazione*" con il tasto [OK].



Avvertimento:

Nel corso della simulazione, il valore simulato viene visualizzato come valore di corrente 4 ... 20 mA e come segnale HART digitale. Il messaggio di stato nell'ambito della funzione di Asset Management è " *Maintenance*".



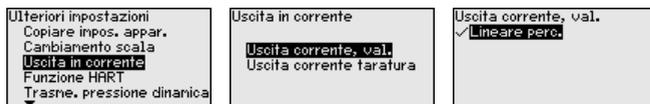
Avviso:

Senza disattivazione manuale, il sensore termina la simulazione automaticamente dopo 60 minuti.

7.1.4 Ulteriori impostazioni

Uscita in corrente 1 e 2 (grandezza)

Nella voce di menu "Uscita corrente, valore" si stabilisce la grandezza di misura fornita attraverso l'uscita in corrente.

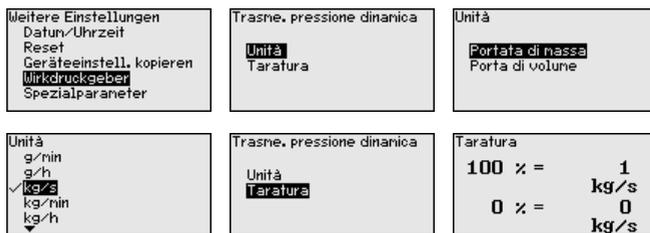


È possibile la seguente selezione in funzione dell'applicazione scelta:

- Portata
- Altezza - interfaccia
- Densità
- Pressione differenziale
- Pressione statica
- Percentuale
- Scalare
- percentuale linearizzata
- temperatura della cella di misura (cella di misura in ceramica)
- Temperatura dell'elettronica

Valori caratteristici trasduttore di pressione differenziale

In questa voce di menu vengono impostate le unità per il trasmettitore di pressione dinamica e viene eseguita la selezione portata di massa o di volume.



Inoltre viene eseguita la taratura per la portata di volume o di massa per 0% e 100%.

7.2 Panoramica dei menu

Le seguenti tabelle mostrano il menu di calibrazione dell'apparecchio. A seconda del tipo di apparecchio o dell'applicazione, alcune voci di menu non sono disponibili o sono disposte in modo diverso.



Avviso:

Le ulteriori voci di menu sono riportate nelle Istruzioni d'uso del relativo primary device.

Messa in servizio

Voce di menu	Parametro	Regolazione di laboratorio
Denominazione punto di misura	19 caratteri alfanumerici/ caratteri speciali	Sensore
Applicazione (SIL)	Livello, pressione di processo	Livello
	Secondary device per pressione differenziale elettronica ⁵⁾	Disattivato
Unità	Unità di taratura (m, bar, Pa, psi ... definita dall'utente)	mbar (per campi di misura nominali ≤ 400 mbar) bar (per campi di misura nominali ≥ 1 bar)
	Pressione statica	bar
Correzione di posizione (SIL)		0,00 bar
Taratura (SIL)	Distanza (per densità e interfaccia)	1,00 m
	Taratura di zero/min.	0,00 bar 0,00%
	Taratura di span/max.	Campo di misura nominale in bar 100,00%
Attenuazione (SIL)	Tempo d'integrazione	0,0 s
Linearizzazione (SIL)	Lineare, serbatoio cilindrico orizzontale, serbatoio sferico, ... definito dall'utente	Lineare
Uscita in corrente (SIL)	Modo - uscita in corrente	Caratteristica dell'output 4 ... 20 mA Comportamento in caso di anomalia $\leq 3,6$ mA
	Uscita in corrente - min./max.	3,8 mA 20,5 mA
Blocco calibrazione (SIL)	Bloccato, sbloccato	Ultima impostazione

Display**Display**

Voce di menu	Valore di default
Lingua del menu	Lingua selezionata
Valore d'indicazione 1	Pressione

⁵⁾ Parametro attivo se secondary device collegato

Voce di menu	Valore di default
Valore d'indicazione 2	Cella di misura in ceramica: temperatura della cella di misura in °C Cella di misura metallica: temperatura dell'elettronica in °C
Formato visualizzazione	Numero di cifre dopo la virgola automatico
Illuminazione	Accesa

Diagnostica

Voce di menu	Parametro	Regolazione di laboratorio
Stato apparecchio		-
Indicatore di scarto (valore min/max)	Pressione	Valore di misura di pressione attuale
Indicatore di scarto (valore min/max) temp.	Temperatura	Temperatura attuale della cella di misura e dell'elettronica
Simulazione		-

Ulteriori impostazioni

Voce di menu	Parametro	Regolazione di laboratorio
PIN		0000
Data/ora		Data attuale/ora attuale
Copiare impostazioni apparecchio		-
Parametri speciali		Nessun reset
Cambiamento di scala	Grandezza di cambiamento di scala	Volume in l
	Formato cambiamento di scala	0% corrisponde a 0 l 100% corrisponde a 0 l
Uscita in corrente	Uscita in corrente - valore	Lin.-percent. - livello
	Uscita in corrente - taratura	0 ... 100% corrisponde a 4 ... 20 mA
Modo HART		Indirizzo 0
Trasmettitore di pressione dinamica	Unità	m ³ /s
	Taratura	0,00 % corrisponde a 0,00 m ³ /s 100,00 %, 1 m ³ /s

Info

Voce di menu	Parametro
Nome dell'apparecchio	VEGABAR 83
Esecuzione dell'apparecchio	Versione hardware e software
Data di calibrazione di laboratorio	Data

Voce di menu	Parametro
Caratteristiche del sensore	Caratteristiche specifiche della commessa

8 Diagnostica, Asset Management e assistenza

Manutenzione

L'apparecchio, usato in modo appropriato durante il normale funzionamento, non richiede una particolare manutenzione.

In determinate applicazioni è possibile che le adesioni di prodotto sulla membrana compromettano il risultato di misura. Adottare perciò, in base al sensore e all'applicazione, provvedimenti atti ad evitare forti adesioni e soprattutto indurimenti delle incrostazioni.

Test di verifica

Al fine di individuare errori pericolosi non rilevati, è necessario verificare a intervalli adeguati la funzione di sicurezza dell'apparecchio eseguendo un test di verifica.



Nel corso del test di funzionamento la funzione di sicurezza va considerata non sicura. Prestare attenzione che il test di funzionamento ha ripercussioni sugli apparecchi a valle.

Se uno dei test ha un esito negativo, è necessario mettere fuori servizio l'intero sistema di misura e mantenere il processo nella condizione di sicurezza ricorrendo ad altri sistemi di protezione.

Informazioni dettagliate sul test di verifica sono disponibili nel Safety Manual (SIL).

8.2 Eliminazione di disturbi

Comportamento in caso di disturbi

È responsabilità del gestore dell'impianto prendere le necessarie misure per eliminare i disturbi che eventualmente si presentassero.

Eliminazione delle anomalie

I primi provvedimenti sono:

- Valutazione dei messaggi di errore
- Controllo del segnale in uscita
- Trattamento di errori di misura

Uno smartphone/un tablet con l'app di calibrazione o un PC/notebook con il software PACTware ed il relativo DTM offrono ulteriori ampie possibilità di diagnostica. In molti casi in questo modo è possibile individuare le cause delle anomalie e provvedere alla loro eliminazione.

Comportamento dopo l'eliminazione dei disturbi

A seconda della causa del disturbo e delle misure attuate è eventualmente necessario ripetere i passi operativi descritti nel capitolo "Messa in servizio" o eseguire un controllo di plausibilità e di completezza.

Hotline di assistenza 24 ore su 24

Se non si dovesse ottenere alcun risultato, chiamare la Service Hotline VEGA al numero **+49 1805 858550**.

La hotline è disponibile anche al di fuori del normale orario d'ufficio, 7 giorni su 7, 24 ore su 24.

Poiché offriamo questo servizio in tutto il mondo, l'assistenza viene fornita in lingua inglese. Il servizio è gratuito, al cliente sarà addebitato solamente il costo della chiamata.

8.3 Sostituzione dell'unità di processo in caso di esecuzione IP68 (25 bar)

In caso di esecuzione IP68 (25 bar), l'utente può procedere alla sostituzione dell'unità di processo. È possibile mantenere il cavo di collegamento e la custodia esterna.

Attrezzi necessari:

- Chiave per vite ad esagono cavo, dimensione 2



Avvertimento:

La sostituzione può essere effettuata solo in assenza di tensione.



Per le applicazioni Ex bisogna usare esclusivamente un componente sostitutivo con adeguata omologazione Ex.



Avvertimento:

Eseguire la sostituzione proteggendo il lato interno dei pezzi dallo sporco e dall'umidità.

Eseguire la sostituzione procedendo come descritto di seguito.

1. Allentare le vite di fissaggio con la chiave per vite ad esagono cavo
2. Staccare con cautela l'unità cavo dall'unità di processo

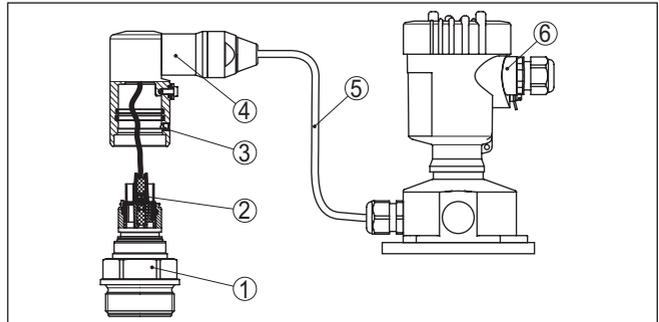


Figura 24: VEGABAR 83 in esecuzione IP68 25 bar e uscita del cavo laterale, custodia esterna

- 1 Unità di processo
- 2 Connettore a spina
- 3 Vite di fissaggio
- 4 Unità cavo
- 5 Cavo di collegamento
- 6 Custodia esterna

3. Staccare il connettore a spina
 4. Montare la nuova unità di processo nel punto di misura
 5. Riattaccare il connettore a spina
 6. Innestare l'unità cavo sull'unità di processo e ruotarla nella posizione desiderata
 7. Serrare la vite di fissaggio con la chiave per vite ad esagono cavo
- A questo punto la sostituzione è conclusa.

8.4 Sostituzione dell'unità elettronica

In caso di difetto, l'unità elettronica può essere sostituita dall'utente.

SIL Negli apparecchi con qualifica SIL è possibile solamente l'impiego di un'unità elettronica con qualifica SIL.



Nelle applicazioni Ex usare unicamente un apparecchio e un'unità elettronica con omologazione Ex.

Ordinare l'unità elettronica sostitutiva presso la propria rappresentanza. Le unità elettroniche sono adeguate al relativo sensore.

SIL Le impostazioni specifiche per l'applicazione vanno immesse nuovamente. Per questo, dopo la sostituzione dell'elettronica va eseguita una nuova messa in servizio.

informazioni dettagliate in merito alla sostituzione dell'unità elettronica sono disponibili nelle " *Istruzioni d'uso unità elettronica VEGABAR Serie 80*".

Dopo la nuova messa in servizio o il caricamento dei dati di parametrizzazione, è necessario verificare i parametri. Solo dopo tale verifica l'apparecchio è nuovamente pronto per funzionare.

8.5 Come procedere in caso di riparazione

Sulla nostra homepage sono disponibili informazioni dettagliate sulla procedura da seguire in caso di riparazione.

Generando un foglio di reso apparecchio con i dati del vostro apparecchio, ci consentite di eseguire la riparazione rapidamente e senza necessità di chiedervi ulteriori chiarimenti.

Sono richiesti i seguenti dati:

- Il numero di serie dell'apparecchio
- Una breve descrizione del problema
- informazioni sul prodotto misurato

Stampare il foglio di reso apparecchio generato.

Pulire l'apparecchio e predisporre un imballo infrangibile.

Inviare l'apparecchio allegando il foglio di reso compilato e una eventuale scheda di sicurezza.

L'indirizzo per la spedizione è indicato sul foglio di reso apparecchio generato.

9 Smontaggio

9.1 Sequenza di smontaggio

Per lo smontaggio dell'apparecchio, eseguire in sequenza inversa le operazioni descritte nei capitoli " *Montaggio*" e " *Collegamento all'alimentazione in tensione*".

**Attenzione:**

Nell'eseguire lo smontaggio prestare attenzione alle condizioni di processo nei serbatoi o nelle tubazioni. Sussiste pericolo di lesioni, ad es. a causa di pressioni o temperature elevate o prodotti aggressivi o tossici. Evitare i pericoli adottando adeguate misure di protezione.

9.2 Smaltimento



Consegnare l'apparecchio a un'azienda di riciclaggio specializzata e non utilizzare i punti di raccolta comunali.

Rimuovere (per quanto possibile) eventuali batterie e smaltirle separatamente.

Se nel vecchio apparecchio sono memorizzati dati personali, cancellarli prima di procedere allo smaltimento.

Se non è possibile smaltire correttamente il vecchio apparecchio, contattateci per l'eventuale restituzione e il riciclaggio.

10 Appendice

10.1 Dati tecnici

Avvertenza per gli apparecchi omologati

Per gli apparecchi omologati (per es. con omologazione Ex) valgono i dati tecnici riportati nelle relative normative di sicurezza facenti parte della fornitura. Tali dati, per es. relativi alle condizioni di processo o all'alimentazione in tensione, possono variare rispetto a quelli qui riportati.

Tutti i documenti di omologazione possono essere scaricati dalla nostra homepage.

Materiali e pesi

Materiali, a contatto con il prodotto (cella di misura piezoresistiva/DMS)

Attacco di processo	316L
Membrana standard	316L
Membrana, da campo di misura 25 bar, nell'esecuzione non affacciata	Elgiloy (2.4711)
Anello di tenuta, O-ring	FKM (VP2/A), EPDM (A+P 70.10-02), FFKM (Perlast G74S), FEPM (Fluoraz SD890)
Guarnizione per attacco di processo (in dotazione)	
– Filettatura G½ (EN 837)	Klingersil C-4400

Materiali a contatto con il prodotto (cella di misura ceramica/metallica)

Attacco di processo	316L
Membrana	Lega C276 (2.4819), con rivestimento in oro 20 µ, con rivestimento in oro/rodio 5 µ/1 µ ⁶⁾
Guarnizione per attacco di processo (in dotazione)	
– Filettatura G1½ (DIN 3852-A)	Klingersil C-4400
– Filettatura M44 x 1,25 (DIN 13)	FKM, FFKM, EPDM

Materiali per applicazioni nel settore alimentare

Rugosità della superficie degli attacchi di processo igienici, tipo $R_a < 0,8 \mu\text{m}$

Guarnizione sotto a piastra di montaggio a parete 316L con omologazione 3A EPDM

Materiali, non a contatto col prodotto

Supporto della targhetta di identificazione sul cavo di collegamento	PE duro
Liquido di trasmissione cella di misura ceramica/metallica	KN 92 olio bianco medicinale (conforme a FDA)
Liquido di trasmissione cella di misura piezoresistiva	olio sintentico, olio halocarbone ^{7) 8)}
Custodia	
– Custodia in resina	Resina PBT (poliestere)

⁶⁾ Non negli apparecchi con qualifica SIL.

⁷⁾ Olio sintetico per campi di misura fino a 40 bar, nell'elenco FDA per industria alimentare. Per campi di misura a partire da 100 bar cella di misura a secco.

⁸⁾ Olio halocarbone: generalmente usato per le applicazioni su ossigeno, non é adatto a campi di misura di vuoto né a campi di misura di pressione assoluta < 1 bar_{ass}.

– Custodia di alluminio pressofuso	Alluminio pressofuso AlSi10Mg, rivestito di polveri (Base: poliestere)
– Custodia di acciaio speciale	316L
– Pressacavo	PA, acciaio speciale, ottone
– Guarnizione pressacavo	NBR
– Tappo pressacavo	PA
– Guarnizione tra custodia e coperchio della custodia	Silicone SI 850 R, NBR privo di silicone
– Finestrella coperchio della custodia	Polycarbonato (elencato UL-746-C), vetro ⁹⁾
– Morsetto di terra	316L

Custodia esterna

– Custodia	Resina PBT (poliestere), 316L
– Zoccolo, piastra di montaggio a parete	Resina PBT (poliestere), 316L
– Guarnizione tra zoccolo e piastra di montaggio a parete	EPDM (collegato fisso)

Finestrella nel coperchio della custodia Polycarbonato, secondo la norma UL746-C (per esecuzione Ex d: vetro)

Guarnizione coperchio della custodia Silicone SI 850 R, NBR privo di silicone

Morsetto di terra 316Ti/316L

Cavo di collegamento al primary device PE, PUR

Pesi

Peso complessivo VEGABAR 83 ca. 0,8 ... 8 kg (1.764 ... 17.64 lbs), a seconda dell'attacco di processo e della custodia

Coppie di serraggio

Massima coppia di serraggio, attacchi di processo metrici

– G¼, G½	50 Nm (36.88 lbf ft)
– G½ affacciato, G1 affacciato	40 Nm (29.50 lbf ft)
– G1½ affacciato (cella di misura piezo-resistiva)	40 Nm (29.50 lbf ft)
– G1½ affacciato (cella di misura ceramica/metallica)	200 Nm (147.5 lbf ft)

Massima coppia di serraggio, attacchi di processo non metrici

– ½ NPT, interno ¼ NPT ≤ 40 bar/500 psig	50 Nm (36.88 lbf ft)
– ½ NPT, interno ¼ NPT > 40 bar/500 psig	200 Nm (147.5 lbf ft)
– 7/16 NPT per tubo ¼"	40 Nm (29.50 lbf ft)
– 9/16 NPT per tubo 3/8"	50 Nm (36.88 lbf ft)

Max. coppia di serraggio per pressacavi NPT e tubi Conduit

– Custodia in resina	10 Nm (7.376 lbf ft)
----------------------	----------------------

⁹⁾ Vetro in caso di custodia in alluminio e acciaio speciale microfuso

- Custodia di alluminio/di acciaio speciale 50 Nm (36.88 lbf ft)

Valori in ingresso - cella di misura piezoresistiva/DMS

Le indicazioni sono volte a fornire una visione d'insieme e si riferiscono alla cella di misura. Sono possibili limitazioni dovute al materiale e al modello dell'attacco di processo nonché al tipo di pressione selezionata. Sono rispettivamente valide le indicazioni della targhetta d'identificazione. ¹⁰⁾

Campi nominali di misura e resistenza a sovraccarico in bar/kPa

Campo nominale di misura	Resistenza a sovraccarico	
	Pressione massima	Pressione minima
Pressione relativa		
0 ... +0,4 bar/0 ... +40 kPa	+1,2 bar/+120 kPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +1 bar/0 ... +100 kPa	+3 bar/+300 kPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +2,5 bar/0 ... +250 kPa	+7,5 bar/+750 kPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +5 bar/0 ... +250 kPa	+15 bar/+1500 kPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +10 bar/0 ... +1000 kPa	+30 bar/+3000 kPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +16 bar/0 ... +1600 kPa	+48 bar/+5000 kPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +25 bar/0 ... +2500 kPa	+75 bar/+7500 kPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +40 bar/0 ... +4000 kPa	+120 bar/+12 MPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +60 bar/0 ... +6000 kPa	+180 bar/+18 MPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +100 bar/0 ... +10 MPa	+200 bar/+20 MPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +160 bar/0 ... +10 MPa	+320 bar/+20 MPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +250 bar/0 ... +25 MPa	+500 bar/+20 MPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +400 bar/0 ... +40 MPa	+800 bar/+80 MPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +600 bar/0 ... +60 MPa	+1200 bar/+120 MPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +1000 bar/0 ... +100 MPa	+1500 bar/+150 MPa	-1 bar/-100 kPa
-1 ... 0 bar/-100 ... 0 kPa	+3 bar/+300 kPa	-1 bar/-100 kPa
-1 ... +1,5 bar/-100 ... +150 kPa	+7,5 bar/+750 kPa	-1 bar/-100 kPa
-1 ... +5 bar/-100 ... +500 kPa	+15 bar/+1500 kPa	-1 bar/-100 kPa
-1 ... +10 bar/-100 ... +1000 kPa	+30 bar/+3000 kPa	-1 bar/-100 kPa
-1 ... +25 bar/-100 ... +2500 kPa	+75 bar/+7500 kPa	-1 bar/-100 kPa
-1 ... +40 bar/-100 ... +4000 kPa	+120 bar/+12 MPa	-1 bar/-100 kPa
-0,2 ... +0,2 bar/-20 ... +20 kPa	+1,2 bar/+120 kPa	-1 bar/-100 kPa
-0,5 ... +0,5 bar/-50 ... +50 kPa	+3 bar/+300 kPa	-1 bar/-100 kPa
Pressione assoluta		
0 ... 1 bar/0 ... 100 kPa	3 bar/300 kPa	0 bar abs.
0 ... 2,5 bar/0 ... 250 kPa	7,5 bar/750 kPa	0 bar abs.
0 ... 5 bar/0 ... 500 kPa	15 bar/1500 kPa	0 bar abs.

¹⁰⁾ Le informazioni su resistenza a sovraccarico sono valide alla temperatura di riferimento.

Campo nominale di misura	Resistenza a sovraccarico	
	Pressione massima	Pressione minima
0 ... 10 bar/0 ... 1000 kPa	30 bar/3000 kPa	0 bar abs.
0 ... 16 bar/0 ... 1600 kPa	50 bar/5000 kPa	0 bar abs.
0 ... 25 bar/0 ... 2500 kPa	75 bar/+7500 kPa	0 bar abs.
0 ... 40 bar/0 ... 4000 kPa	120 bar/+12 MPa	0 bar abs.

Valori in ingresso - cella di misura in ceramica/metallo

Le indicazioni sono volte a fornire una visione d'insieme e si riferiscono alla cella di misura. Sono possibili limitazioni dovute al materiale e al modello dell'attacco di processo. Sono rispettivamente valide le indicazioni della targhetta d'identificazione. ¹¹⁾

Campi nominali di misura e resistenza a sovraccarico in bar/kPa

Campo nominale di misura	Resistenza a sovraccarico	
	Pressione massima	Pressione minima
Pressione relativa		
0 ... +0,1 bar/0 ... +10 kPa	+15 bar/+1500 kPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +0,4 bar/0 ... +40 kPa	+30 bar/+3000 kPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +1 bar/0 ... +100 kPa	+35 bar/+3500 kPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +2,5 bar/0 ... +250 kPa	+50 bar/+5000 kPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +5 bar/0 ... +500 kPa	+50 bar/+5000 kPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +10 bar/0 ... +1000 kPa	+50 bar/+5000 kPa	-1 bar/-100 kPa
0 ... +25 bar/0 ... +2500 kPa	+50 bar/+5000 kPa	-1 bar/-100 kPa
-1 ... 0 bar/-100 ... 0 kPa	+35 bar/+3500 kPa	-1 bar/-100 kPa
-1 ... +1,5 bar/-100 ... +150 kPa	+50 bar/+5000 kPa	-1 bar/-100 kPa
-1 ... +5 bar/-100 ... +500 kPa	+50 bar/+6500 kPa	-1 bar/-100 kPa
-1 ... +10 bar/-100 ... +1000 kPa	+50 bar/+5000 kPa	-1 bar/-100 kPa
-1 ... +25 bar/-100 ... +2500 kPa	+50 bar/+5000 kPa	-1 bar/-100 kPa
-0,05 ... +0,05 bar/-5 ... +5 kPa	+10 bar/+1000 kPa	-1 bar/-100 kPa
-0,2 ... +0,2 bar/-20 ... +20 kPa	+20 bar/+2000 kPa	-1 bar/-100 kPa
-0,5 ... +0,5 bar/-50 ... +50 kPa	+35 bar/+3500 kPa	-1 bar/-100 kPa
Pressione assoluta		
0 ... 1 bar/0 ... 100 kPa	35 bar/3500 kPa	0 bar abs.
0 ... 2,5 bar/0 ... 250 kPa	50 bar/5000 kPa	0 bar abs.
0 ... 10 bar/0 ... 1000 kPa	50 bar/5000 kPa	0 bar abs.
0 ... 25 bar/0 ... 2500 kPa	50 bar/5000 kPa	0 bar abs.

¹¹⁾ Le informazioni su resistenza a sovraccarico sono valide alla temperatura di riferimento.

Campi nominali di misura e resistenza a sovraccarico in psi

Campo nominale di misura	Resistenza a sovraccarico	
	Pressione massima	Pressione minima
Pressione relativa		
0 ... +1.5 psig	+225 psig	-14.5 psig
0 ... +5 psig	+375 psig	-14.5 psig
0 ... +15 psig	+525 psig	-14.5 psig
0 ... +30 psig	+720 psig	-14.5 psig
0 ... +75 psig	+720 psig	-14.5 psig
0 ... +150 psig	+720 psig	-14.5 psig
0 ... +300 psig	+720 psig	-14.5 psig
-14.5 ... 0 psig	+510 psig	-14.5 psig
-14.5 ... +20 psig	+720 psig	-14.5 psig
-14.5 ... +75 psig	+975 psig	-14.51 psig
-14.5 ... +150 psig	+725 psig	-14.5 psig
-14.5 ... +300 psig	+725 psig	-14.5 psig
-0.7 ... +0.7 psig	+225 psi	-14.5 psig
-3 ... +3 psig	+190 psi	-14.5 psig
-7 ... +7 psig	+525 psig	-14.5 psig
Pressione assoluta		
0 ... 15 psi	525 psi	0 psi
0 ... 30 psi	+720 psig	0 psi
0 ... 150 psi	+720 psig	0 psi
0 ... 300 psi	+720 psig	0 psi

Campi d'impostazione

I dati si riferiscono al campo di misura nominale, non è possibile impostare valori di pressione inferiori a -1 bar

Livello (taratura di min./max.)

- Valore percentuale -10 ... 110 %
- Valore della pressione -120 ... 120 %

Portata (taratura di min./max.)

- Valore percentuale 0 ovv. 100% fisso
- Valore della pressione -120 ... 120 %

Pressione differenziale (taratura di zero/span)

- Zero -95 ... +95 %
- Span -120 ... +120 %

Densità (taratura di min./max.)

- Valore percentuale -10 ... 100 %
- Valore di densità A seconda dei campi di misura in kg/dm³

Interfaccia (taratura di min./max.)

- Valore percentuale -10 ... 100 %
- Valore di altezza A seconda dei campi di misura in m

Max. Turn Down ammesso illimitato (consigliato 20 : 1)

Max. Turn Down ammesso per applicazioni SIL 10 : 1

Comportamento dinamico uscita

Grandezze caratteristiche dinamiche dipendenti da prodotto e temperatura

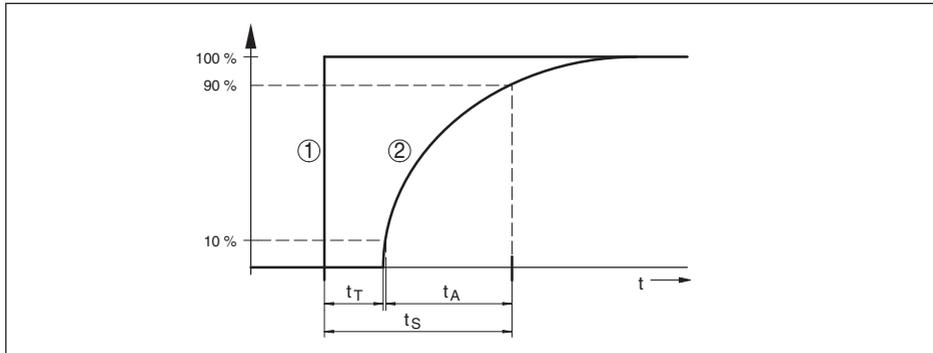


Figura 25: Comportamento in caso di brusca variazione della grandezza di processo. t_T : tempo morto; t_A : tempo di salita; t_S : tempo di risposta del salto

- 1 Grandezza di processo
- 2 Segnale in uscita

	VEGABAR 83	VEGABAR 83, IP68 (25 bar), cavo di collegamento > 25 m (82.01 ft)
Tempo morto	≤ 25 ms	≤ 50 ms
Tempo di salita (10 ... 90%)	≤ 55 ms	≤ 150 ms
Tempo di risposta (ti: 0 s, 10 ... 90%)	≤ 80 ms	≤ 200 ms

Attenuazione (63% della grandezza in ingresso) 0 ... 999 s, impostabile alla voce di menu "Attenuazione"

Condizioni di riferimento e variabili esterne d'influenza (secondo DIN EN 60770-1)

Condizioni di riferimento secondo DIN EN 61298-1

- Temperatura +18 ... +30 °C (+64 ... +86 °F)
 - Umidità relativa dell'aria 45 ... 75 %
 - Pressione dell'aria 860 ... 1060 mbar/86 ... 106 kPa (12.5 ... 15.4 psi)
- Definizione di caratteristica Impostazione punto d'intervento secondo IEC 61298-2
- Caratteristica delle curve Lineare
- Posizione di riferimento per montaggio Verticale, membrana di misura rivolta verso il basso

Influenza della posizione di montaggio

- Cella di misura piezoresistiva/DMS In funzione di attacco di processo e sistema di separazione
- Cella di misura in ceramica/metallica < 5 mbar/0,5 kPa (0.07 psig)

Scostamento dell'uscita in corrente causato da campi elettromagnetici intensi di alta frequenza nell'ambito della norma EN 61326-1 < ±150 µA

Scostamento di misura (secondo IEC 60770-1)

Le indicazioni si riferiscono all'escursione di misura impostata. Turn down (TD) è il rapporto campo di misura nominale/escursione di misura impostata.

Classe di precisione	Non linearità, isteresi e non ripetibilità con TD 1 : 1- 5 : 1	Non linearità, isteresi e non ripetibilità con TD > 5 : 1
0,075%	< 0,075 %	< 0,015 % x TD
0,1%	< 0,1%	< 0,02% x TD
0,2%	< 0,2%	< 0,04 % x TD

Influsso della temperatura del prodotto

Variazione termica dello zero ed escursione in uscita

Il Turn down (TD) è il rapporto campo di misura nominale/escursione di misura impostata.

La variazione termica segnale di zero ed escursione in uscita corrisponde al valore F_T nel capitolo "Calcolo dello scostamento totale (secondo DIN 16086)".

Cella di misura piezoresistiva/DMS

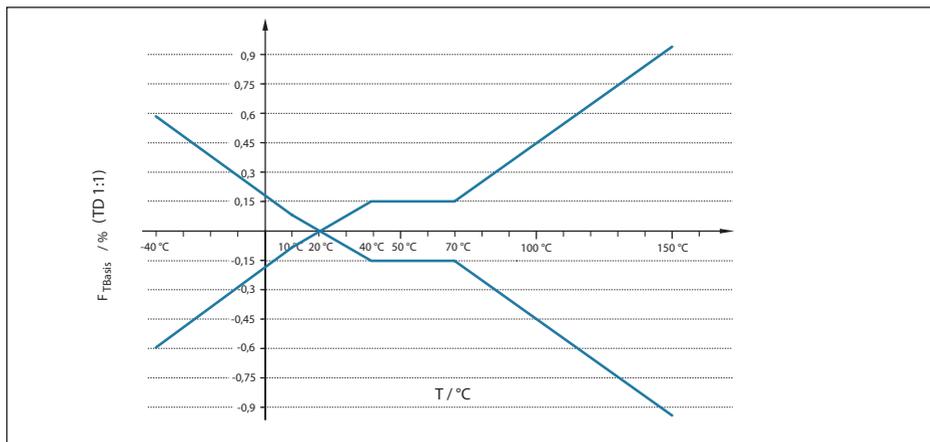


Figura 26: Errore di temperatura base F_{TBasis} con TD 1 : 1

L'errore di temperatura base in % riportato nel grafico precedente può aumentare a causa di fattori supplementari come classe di precisione (fattore FMZ) e Turn Down (fattore FTD). I fattori supplementari sono riportati nelle tabelle seguenti.

Fattore supplementare tramite classe di precisione

48047-IT-230926

Classe di precisione	0,075%, 0,1%	0,2%
Fattore FMZ	1	3

Fattore supplementare legato al Turn Down

Il fattore supplementare F_{TD} legato al Turn Down si calcola secondo la seguente formula:

$$F_{TD} = 0,5 \times TD + 0,5$$

Nella tabella sono elencati valori esemplari per tipici Turn Down.

Turn Down	TD 1 : 1	TD 2,5 : 1	TD : 1	TD 10 : 1	TD 20 : 1
Fattore FTD	1	1,75	3	5,5	10,5

Cella di misura in ceramica/metallo - standard

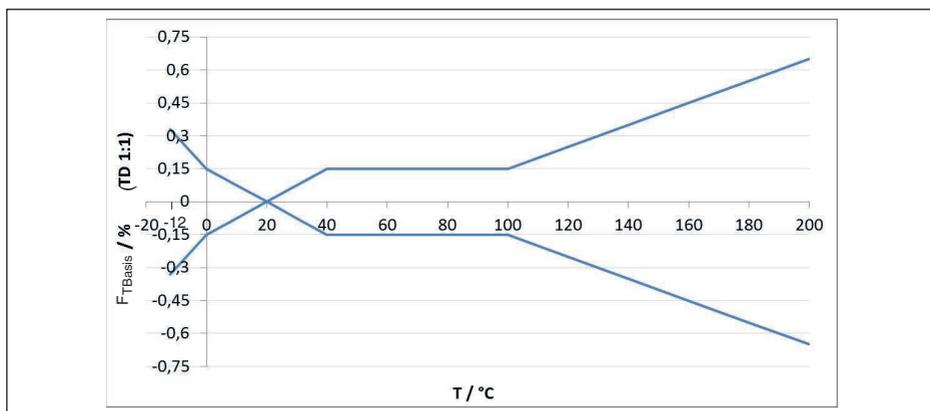


Figura 27: Errore di temperatura base F_{TBasis} con TD 1 : 1

L'errore di temperatura base in % riportato nel grafico precedente può aumentare a seconda del modello di cella di misura (fattore FMZ) e del Turn Down (fattore FTD). I fattori supplementari sono riportati nelle tabelle seguenti.

Fattore supplementare legato al modello di cella di misura

Modello di cella di misura	Cella di misura - standard	
	0,075%, 0,1%	0,2%
Fattore FMZ	1	3

Fattore supplementare legato al Turn Down

Il fattore supplementare F_{TD} legato al Turn Down si calcola secondo la seguente formula:

$$F_{TD} = 0,5 \times TD + 0,5$$

Nella tabella sono elencati valori esemplari per tipici Turn Down.

Turn Down	TD 1 : 1	TD 2,5 : 1	TD 5 : 1	TD 10 : 1	TD 20 : 1
Fattore FTD	1	1,75	3	5,5	10,5

Stabilità nel lungo termine (secondo DIN 16086)

Vale per la relativa uscita del segnale **digitale** (per es. HART, Profibus PA) e per l'uscita in corrente **analogica** 4 ... 20 mA nelle condizioni di riferimento. I dati si riferiscono all'escursione di misura impostata. Il Turn down (TD) è il rapporto fra campo di misura nominale ed escursione di misura impostata.¹²⁾

Stabilità nel lungo termine segnale di zero ed escursione in uscita - cella di misura ceramica/metallica

Intervallo di tempo	
Un anno	< 0,05% x TD
Cinque anni	< 0,1% x TD
Dieci anni	< 0,2% x TD

Stabilità nel lungo termine segnale di zero ed escursione in uscita - cella di misura piezoresistiva/DMS

Campo di misura/esecuzione	Cella di misura piezoresistiva	DMS-Cella di misura
Campi di misura > 1 bar	< 0,1% x TD/anno	
Campi di misura > 1 bar, liquido di trasmissione olio sintetico, membrana Alloy C276	< 0,15% x TD/anno	-
Campo di misura 1 bar		
Campo di misura 0,4 bar	< 0,35% x TD/anno	

Deriva nel lungo termine (come da IEC 61298-2) per applicazioni con idrogeno

In caso di utilizzo in applicazioni con idrogeno, può verificarsi una deriva del segnale dovuta alla diffusione nelle strutture del sensore nel corso del tempo. L'entità della deriva dipende in larga misura da fattori quali la temperatura dell'idrogeno, la percentuale di idrogeno nel fluido e lo spessore della membrana del sensore di pressione utilizzato. Si raccomanda di testare l'idoneità dell'esecuzione del prodotto selezionata.

Deriva tipica nel lungo termine ≤ 1 % x TD/anno

Deriva massima nel lungo termine ≤ 3 % x TD/anno

Condizioni di processo - cella di misura piezoresistiva/DMS

Temperatura di processo

¹²⁾ Per celle di misura in ceramica/metallo con membrana rivestita in oro i valori vanno moltiplicati per il fattore 3.

Guarnizione	Esecuzione del sensore				
	Standard	Campo di temperatura ampliato	Attacchi igienici		Esecuzione per applicazioni su ossigeno
	$p_{abs} \geq 1 \text{ mbar}$		$p_{abs} \geq 1 \text{ mbar}$	$p_{abs} \geq 10 \text{ mbar}$	$p_{abs} \geq 10 \text{ mbar}$
Senza tener conto della guarnizione ¹³⁾	-20/-40 ... +105 °C (-4/-40 ... +221 °F)	-	-	-	-20 ... +60 °C
FKM (VP2/A)	-20 ... +105 °C (-4 ... +221 °F)	-20 ... +150 °C (-4 ... +302 °F)	-20 ... +85 °C (-4 ... +185 °F)	-20 ... +150 °C (-4 ... +302 °F)	(-4 ... +140 °F)
EPDM (A+P 70.10-02)					
FFKM (Perlast G74S)	-15 ... +105 °C (+5 ... +221 °F)	-15 ... +150 °C (+5 ... +302 °F)	-15 ... +85 °C (+5 ... +185 °F)	-15 ... +150 °C (+5 ... +302 °F)	-15 ... +60 °C (+5 ... +140 °F)
FEPM (Fluoraz SD890)	-5 ... +105 °C (+23 ... +221 °F)	-	-	-	-5 ... +60 °C (+23 ... +140 °F)

Derating di temperatura

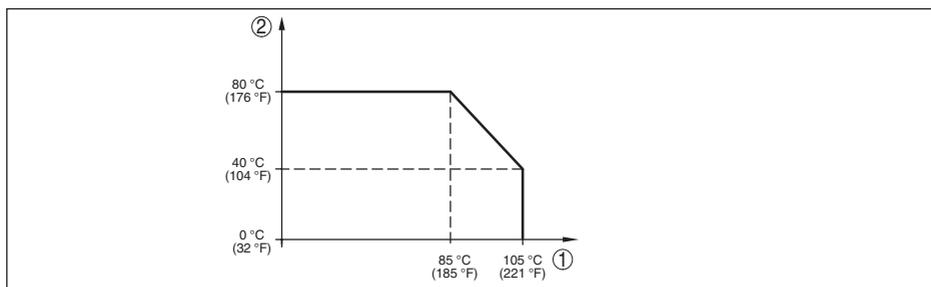


Figura 28: Derating di temperatura VEGABAR 83, esecuzione fino a +105 °C (+221 °F)

- 1 Temperatura di processo
- 2 Temperatura ambiente

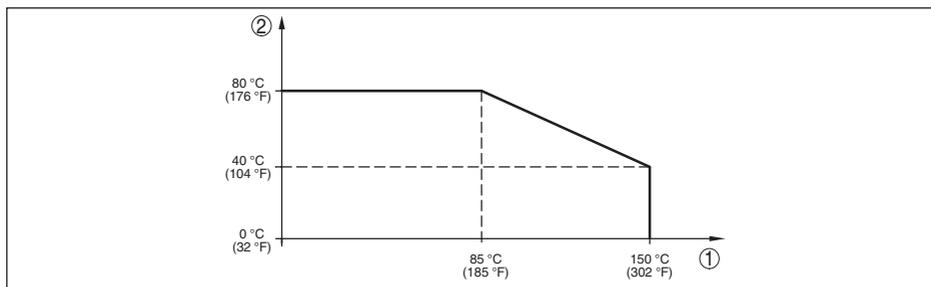


Figura 29: Derating di temperatura VEGABAR 83, esecuzione fino a +150 °C (+302 °F)

- 1 Temperatura di processo
- 2 Temperatura ambiente

¹³⁾ Attacchi di processo secondo DIN 3852-A, EN 837

Temperatura di processo SIP (SIP = Sterilization in place)

Immissione di vapore per 2 h ¹⁴⁾ +150 °C (+302 °F)

Pressione di processo

Pressione di processo ammessa v. indicazione " *Process pressure*" sulla targhetta d'identificazione

Sollecitazione meccanica

Esecuzione	Senza percorso di raffreddamento		Con percorso di raffreddamento	
	Tutte le esecuzioni della custodia	Acciaio speciale a due camere	Tutte le esecuzioni della custodia	Acciaio speciale a due camere
Resistenza alle vibrazioni a 5 ... 200 Hz secondo EN 60068-2-6 (vibrazione alla risonanza)	4 g (caratteristica GL 2)	0,7 g (caratteristica GL 1)	4 g (caratteristica GL 2)	0,7 g (caratteristica GL 1)
Resistenza agli shock 2,3 ms secondo EN 60068-2-27 (shock meccanico)	50 g		50 g	20 g

Condizioni di processo - cella di misura ceramica/metallica

Temperatura di processo

Esecuzione	Campi di temperatura		
	$p_{abs} \geq 50 \text{ mbar}$	$p_{abs} \geq 10 \text{ mbar}$	$p_{abs} \geq 1 \text{ mbar}$
Standard	-12 ... +150 °C (+10 ... +284 °F)		
Campo di temperatura ampliato	-12 ... +180 °C (+10 ... +356 °F)	-12 ... +160 °C (+10 ... +320 °F)	-12 ... +120 °C (+10 ... +248 °F)
	-12 ... +200 °C (+10 ... +392 °F)		

Derating di temperatura

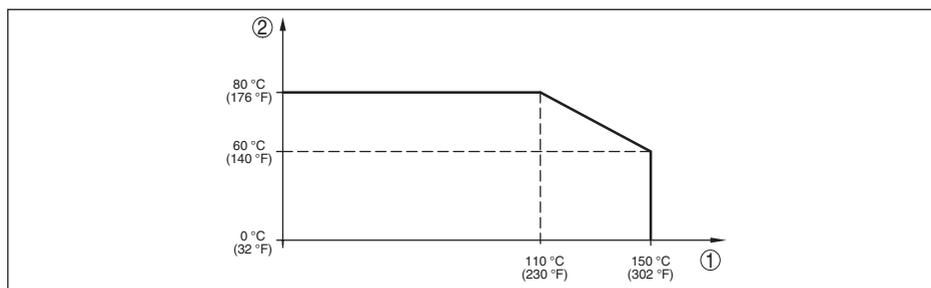


Figura 30: Derating di temperatura VEGABAR 83, esecuzione fino a +150 °C (+302 °F)

- 1 Temperatura di processo
- 2 Temperatura ambiente

¹⁴⁾ Configurazione dell'apparecchio idonea al vapore

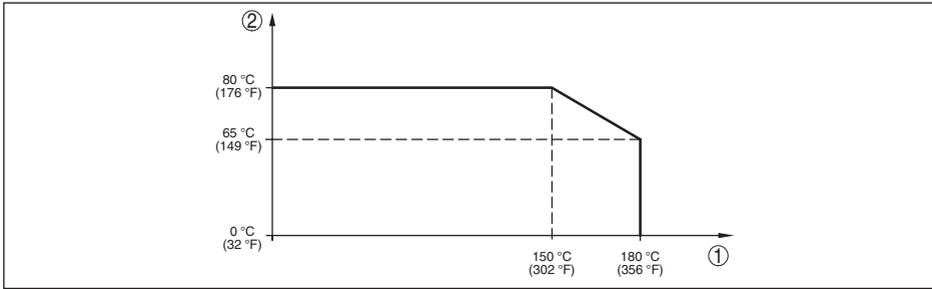


Figura 31: Derating di temperatura VEGABAR 83, esecuzione fino a +180 °C (+356 °F)

- 1 Temperatura di processo
- 2 Temperatura ambiente

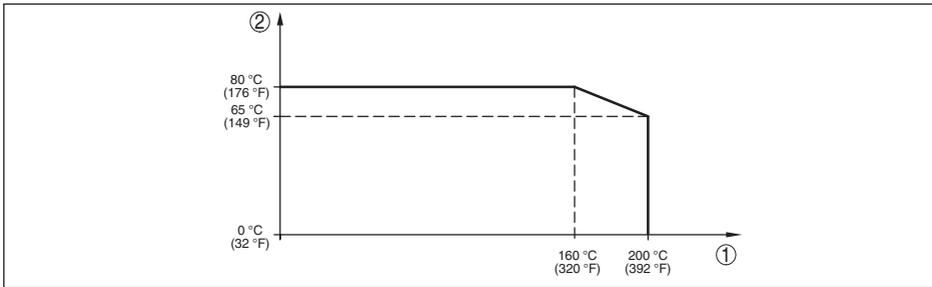


Figura 32: Derating di temperatura VEGABAR 83, esecuzione fino a +200 °C (+392 °F)

- 1 Temperatura di processo
- 2 Temperatura ambiente

Pressione di processo

Pressione di processo ammessa

v. indicazione " *Process pressure*" sulla targhetta d'identificazione

Sollecitazione meccanica¹⁵⁾

Resistenza alle vibrazioni a 5 ... 200 Hz secondo EN 60068-2-6 (vibrazione alla risonanza)

4 g

Resistenza agli shock

50 g, 2,3 ms secondo EN 60068-2-27 (shock meccanico)¹⁶⁾

Condizioni ambientali

Esecuzione	Temperatura ambiente	Temperatura di trasporto e di stoccaggio
Esecuzione standard	-40 ... +80 °C (-40 ... +176 °F)	-60 ... +80 °C (-76 ... +176 °F)
Esecuzione IP66/IP68 (1 bar)	-20 ... +80 °C (-4 ... +176 °F)	-20 ... +80 °C (-4 ... +176 °F)
Esecuzione IP68 (25 bar), cavo di collegamento PUR	-20 ... +80 °C (-4 ... +176 °F)	-20 ... +80 °C (-4 ... +176 °F)

¹⁵⁾ A seconda dell'esecuzione dell'apparecchio

¹⁶⁾ 2 g con esecuzione della custodia a due camere in acciaio speciale

Esecuzione	Temperatura ambiente	Temperatura di trasporto e di stoccaggio
Esecuzione IP68 (25 bar), cavo di collegamento PE	-20 ... +60 °C (-4 ... +140 °F)	-20 ... +60 °C (-4 ... +140 °F)

Dati elettromeccanici - Esecuzione IP66/IP67 e IP66/IP68 (0,2 bar)¹⁷⁾

Opzioni del passacavo

- Passacavo M20 x 1,5; ½ NPT
- Pressacavo M20 x 1,5; ½ NPT (diametro del cavo v. tabella in basso)
- Tappo cieco M20 x 1,5; ½ NPT
- Tappo filettato ½ NPT

Materiale pressacavo/insero di garanzia	Diametro del cavo		
	5 ... 9 mm	6 ... 12 mm	7 ... 12 mm
PA/NBR	√	√	-
Ottone, nichelato/NRB	√	√	-
Acciaio speciale/NBR	-	-	√

Sezione dei conduttori (morsetti a molla)

- Filo massiccio, cavetto 0,2 ... 2,5 mm² (AWG 24 ... 14)
- Cavetto con bussola terminale 0,2 ... 1,5 mm² (AWG 24 ... 16)

Dati elettromeccanici - Esecuzione IP68 (25 bar)

Cavo di collegamento rilevatore del valore di misura - custodia esterna, dati meccanici

- Struttura Conduttori, scarico della trazione, capillari di compensazione di pressione, schermo, lamina metallica, guaina¹⁸⁾
- Lunghezze standard 5 m (16.40 ft)
- Max. lunghezza 180 m (590.5 ft)
- Min. raggio di curvatura con 25 °C/77 °F 25 mm (0.985 in)
- Diametro ca. 8 mm (0.315 in)
- Materiale PE, PUR
- Colore Nero, blu

Cavo di collegamento rilevatore del valore di misura - custodia esterna, dati elettrici

- Sezione dei conduttori 0,5 mm² (AWG 20)
- Resistenza conduttore 0,037 Ω/m (0.012 Ω/ft)

Interfaccia al primary device

Trasmissione dati digitale (bus I²C)

Cavo di collegamento secondary - primary, dati meccanici

- Struttura Conduttori, scarico della trazione, schermo, lamina metallica, guaina

¹⁷⁾ IP66/IP68 (0,2 bar) solo per pressione assoluta.

¹⁸⁾ Capillari di compensazione di pressione non nell'esecuzione Ex d.

– Lunghezze standard	5 m (16.40 ft)
– Max. lunghezza	70 m (229.7 ft)
– Min. raggio di curvatura (con 25 °C/77 °F)	25 mm (0.985 in)
– Diametro	ca. 8 mm (0.315 in), ca. 6 mm (0.236 in)
– Materiale	PE, PUR
– Colore	Nero, blu

Cavo di collegamento secondary - primary, dati elettrici

– Sezione dei conduttori	0,34 mm ² (AWG 22)
– Resistenza conduttore	< 0,05 Ω/m (0.015 Ω/ft)

Alimentazione in tensione per l'intero sistema tramite primary device

Tensione d'esercizio

– U _{B min}	12 V DC
– U _{B min} con illuminazione accesa	16 V DC
– U _{B max}	A seconda dell'uscita del segnale e dell'esecuzione del primary device

Collegamenti a potenziale e separazioni elettriche nell'apparecchio

Elettronica	Non legata a potenziale
Separazione galvanica	
– tra elettronica e parti metalliche dell'apparecchio	Tensione di riferimento 500 V AC
Collegamento conduttivo	Tra morsetto di terra attacco di processo metallico

Protezioni elettriche ¹⁹⁾

Materiale della custodia	Esecuzione	Grado di protezione secondo IEC 60529	Grado di protezione secondo NEMA
Resina	A una camera	IP66/IP67	Type 4X
Alluminio	A una camera	IP66/IP67	
		IP66/IP68 (0,2 bar)	Type 6P
		IP66/IP68 (1 bar)	
Acciaio speciale (a lucidatura elettrolitica)	A una camera	IP66/IP67 IP69K	Type 4X
Acciaio speciale (microfusione)	A una camera	IP66/IP67	Type 4X
		IP66/IP68 (0,2 bar)	Type 6P
		IP66/IP68 (1 bar)	
Acciaio speciale	Rilevatore del valore di misura nell'esecuzione con custodia esterna	IP68 (25 bar)	-

¹⁹⁾ Grado di protezione IP66/IP68 (0,2 bar) solo in collegamento con pressione assoluta, poiché non è possibile alcuna compensazione dell'aria quando il sensore è completamente allagato

Altitudine d'impiego sopra il livello del mare

- standard fino a 2000 m (6562 ft)
- con dispositivo di protezione contro le sovratensioni a monte sul primary device fino a 5000 m (16404 ft)

Grado di inquinamento ²⁰⁾ 4

Classe di protezione (IEC 61010-1) II

10.2 Calcolo dello scostamento totale

Lo scostamento totale di un trasduttore di pressione indica il massimo errore di misura atteso nella prassi.

Conformemente a DIN 16086, lo scostamento totale F_{total} è la somma di scostamento di base F_{perf} e stabilità a lungo termine F_{stab} :

$$F_{total} = F_{perf} + F_{stab}$$

Lo scostamento di base F_{perf} è composto invece dalla variazione termica di segnale di zero e dall'escursione in uscita F_T (errore di temperatura), nonché dallo scostamento di misura F_{Kl} :

$$F_{perf} = \sqrt{((F_T)^2 + (F_{Kl})^2)}$$

La variazione termica di segnale di zero ed escursione in uscita F_T è indicata nel capitolo "Dati tecnici". L'errore di temperatura base F_T è rappresentato graficamente. A seconda del modello di cella di misura e del Turn Down, questo valore va moltiplicato con ulteriori fattori FMZ e FTD:

$$F_T \times FMZ \times FTD$$

Anche questi valori sono indicati nel capitolo "Dati tecnici".

Questo vale innanzitutto per l'uscita di segnale digitale via HART, Profibus PA, Foundation Fieldbus o Modbus.

In caso di uscita 4 ... 20 mA, a ciò si aggiunge la variazione termica dell'uscita in corrente F_a :

$$F_{perf} = \sqrt{((F_T)^2 + (F_{Kl})^2 + (F_a)^2)}$$

Per maggiore chiarezza ecco riassunti i simboli di formula:

- F_{total} : scostamento totale
- F_{perf} : scostamento di base
- F_{stab} : stabilità nel lungo termine
- F_T : variazione termica di segnale di zero ed escursione in uscita (errore temperatura)
- F_{Kl} : scostamento di misura
- F_a : variazione termica dell'uscita in corrente
- FMZ: fattore supplementare modello di cella di misura
- FTD: fattore supplementare Turn Down

10.3 Calcolo dello scostamento complessivo - esempio pratico

Dati

Misura di livello in un serbatoio grande, altezza 12 m, prodotto acqua a 40 °C, pari a 1,18 bar (118 KPa), pressione sovrapposta 0,5 bar (50 KPa), pressione totale **1,68 bar** (168 KPa)

VEGABAR 83 Primary device con campo di misura nominale **2,5 bar** (250 KPa), secondary device con campo di misura nominale **1 bar** (100 KPa), scostamento di misura < 0,1%, attacco di processo G1½ (cella di misura in ceramica/metallica)

²⁰⁾ In caso di impiego con tipo di protezione della custodia adeguato.

I valori necessari per errore di temperatura F_T , scostamento di misura F_{ki} e stabilità nel lungo termine F_{stab} si ricavano dai dati tecnici.

1. Calcolo del Turn Down

TD = 2,5 bar/1,68 bar, TD = **1,49 : 1** (primary)

TD = 1 bar/0,5 bar, TD = **2 : 1** (secondary)

2. Calcolo dell'errore di temperatura F_T

L'errore di temperatura F_T è composto dall'errore di temperatura base F_{TBasis} , dal fattore supplementare cella di misura F_{MZ} e dal fattore supplementare Turn Down F_{TD} .

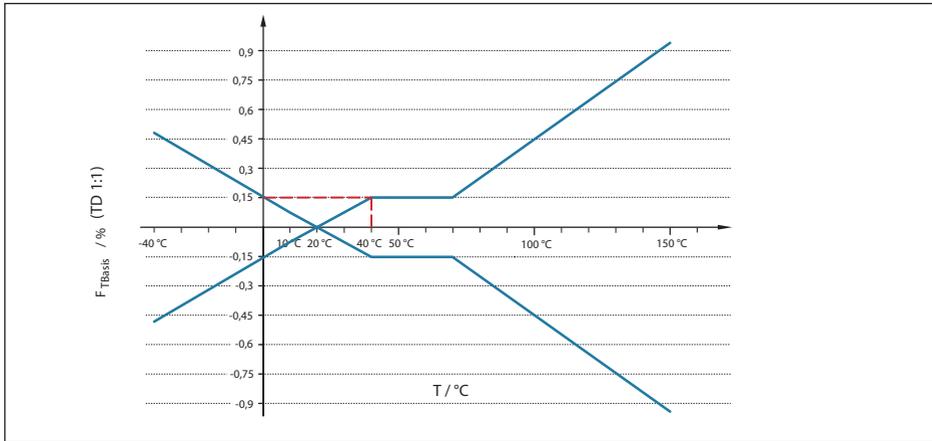


Figura 33: Calcolo dell'errore di temperatura base per il suddetto esempio: $F_{TBasis} = 0,15\%$

Classe di precisione	0,075%, 0,1%	0,2%
Fattore FMZ	1	3

Tab. 24: Calcolo del fattore supplementare cella di misura per il suddetto esempio: $F_{MZ} = 1$

Il fattore supplementare F_{TD} legato al Turn Down si calcola secondo la seguente formula:

$F_{TD} = 0,5 \times TD + 0,5$ con TD = **1,49** dal precedente calcolo (primary)

$F_{TD} = 0,5 \times 1,49 + 0,5 = 1,25$ (primary)

$F_{TD} = 0,5 \times TD + 0,5$ con TD = **2** dal precedente calcolo (secondary)

$F_{TD} = 0,5 \times 2 + 0,5 = 1,5$ (secondary)

Calcolo dell'errore di temperatura del primary device:

$F_{TP} = F_{TBasis} \times F_{MZ} \times F_{TD}$

$F_{TP} = 0,15\% \times 1 \times 1,25$

$F_{TP} = 0,19\%$

Calcolo dell'errore di temperatura del secondary device:

$F_{TS} = F_{TBasis} \times F_{MZ} \times F_{TD}$

$F_{TS} = 0,15\% \times 1 \times 1,5$

$F_{TS} = 0,23\%$

Calcolo dell'errore di temperatura complessivo:

$$F_T = \sqrt{((F_{TP})^2 + (F_{TS})^2)}$$

$$F_T = \sqrt{((0,19)^2 + (0,23)^2)}$$

$$F_T = 0,3 \%$$

3. Calcolo dello scostamento di misura e della stabilità a lungo termine

I valori necessari per lo scostamento di misura F_{KI} e la stabilità a lungo termine F_{stab} sono riportati nei dati tecnici:

Scostamento di misura

Classe di precisione	Non linearità, isteresi e non riproducibilità	
	TD ≤ 5 : 1	TD > 5 : 1
0,075%	< 0,075 %	< 0,015 % x TD
0,1%	< 0,1%	< 0,02% x TD
0,2%	< 0,2%	< 0,04 % x TD

Tab. 25: Calcolo dello scostamento di misura dalla tabella: $F_{KI} = 0,1\%$ (primary e secondary device)

Stabilità di deriva

Intervallo di tempo	
Un anno	< 0,05% x TD
Cinque anni	< 0,1% x TD
Dieci anni	< 0,2% x TD

Tab. 26: Calcolo della stabilità nel lungo termine dalla tabella, per un anno: $F_{stab} = 0,05\% \times TD$ (primary e secondary device)

Calcolo della stabilità nel lungo termine

$$F_{stabP} = 0,05\% \times 1,49 = 0,075\% \text{ (primary)}$$

$$F_{stabS} = 0,05\% \times 2 = 0,1\% \text{ (secondary)}$$

Calcolo della stabilità nel lungo termine complessiva

$$F_{stab} = \sqrt{((F_{stabP})^2 + (F_{stabS})^2)}$$

$$F_{stab} = \sqrt{((0,075)^2 + (0,1)^2)}$$

$$F_{stab} = 0,13 \%$$

4. Calcolo dello scostamento totale

- 1° passo: precisione di base F_{perf}

$$F_{perf} = \sqrt{((F_T)^2 + (F_{KI})^2)}$$

$$F_T = 0,3\%$$

$$F_{KI} = 0,1\% \text{ (calcolo dalla tabella precedente)}$$

$$F_{perf} = \sqrt{(0,3\%)^2 + (0,1\%)^2}$$

$$F_{perf} = 0,32\%$$

- 2° passo: scostamento complessivo F_{total}

$$F_{total} = F_{perf} + F_{stab}$$

$$F_{perf} = 0,32\% \text{ (risultato da passo 1)}$$

$F_{\text{stab}} = 0,13\%$ (da sopra)

$F_{\text{total}} = 0,32\% + 0,13\% = 0,45\%$

Lo scostamento complessivo dei sensori è pari a 0,45%.

5. Calcolo dello scostamento complessivo della misura

Nel calcolo dello scostamento complessivo della configurazione di misura si include l'errore termico dell'uscita in corrente analogica:

$$F_{\text{total}} = \sqrt{(F_{\text{total}})^2 + (F_a)^2}$$

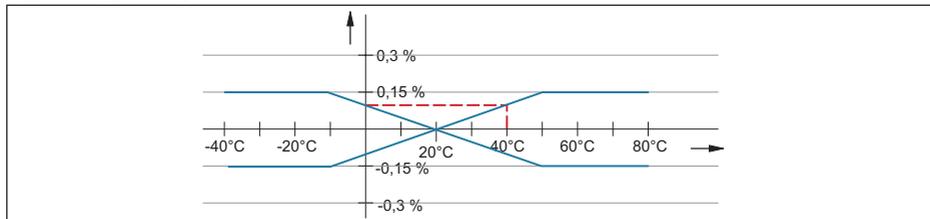


Figura 34: F_a dovuto a variazione termica dell'uscita in corrente, in questo esempio è 0,1%

$$F_{\text{total}} = \sqrt{(0,45\%)^2 + (0,1\%)^2} = 0,46\%$$

Lo scostamento complessivo della configurazione di misura è pari a 0,46%.

Scostamento di misura in mm: 0,46% di 12000 mm = 55 mm

L'esempio evidenzia che l'errore di misura nella prassi può essere nettamente superiore alla precisione di misura base. Ciò è da ricondursi all'influsso della temperatura e al Turn Down.

In questo esempio la variazione termica dell'uscita in corrente è relativamente piccolo.

10.4 Dimensioni

I seguenti disegni quotati illustrano solo alcune delle possibili esecuzioni. Disegni quotati dettagliati possono essere scaricati dal sito www.vega.com sotto "Downloads" e "Disegni".

Custodia

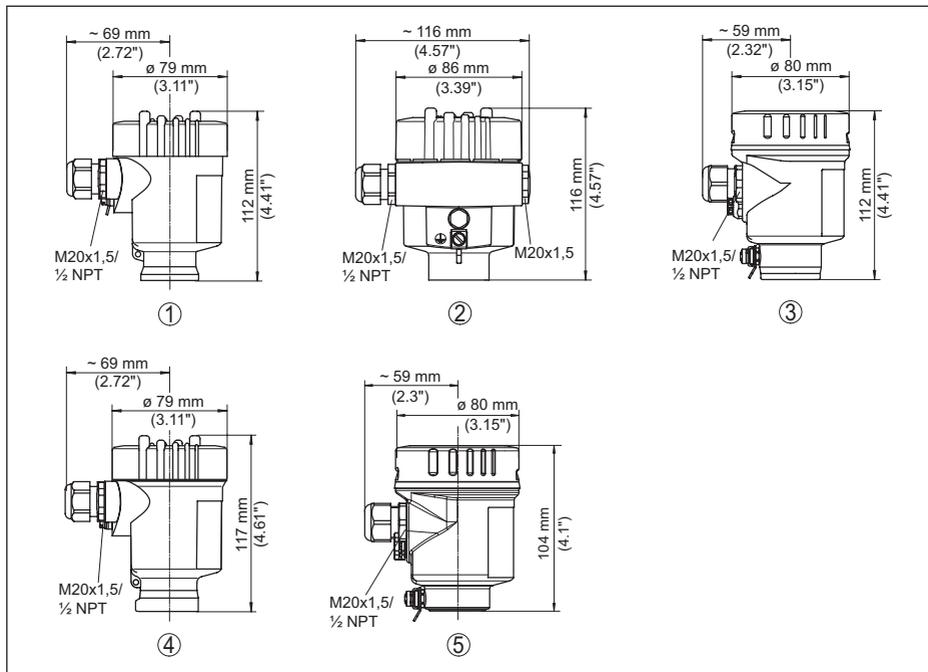


Figura 35: *Differenti custodie con grado di protezione IP66/IP67 e IP66/IP68 (0,2 bar), (con tastierino di taratura con display incorporato l'altezza della custodia aumenta di 9 mm/0.35 in ovv. 18 mm/0.71 in)*

- 1 *A una camera in resina (IP66/IP67)*
- 2 *A una camera in alluminio*
- 3 *A una camera in acciaio speciale (lucidatura elettrochimica)*
- 4 *A una camera in acciaio speciale (microfuso)*
- 5 *A una camera in acciaio speciale (lucidatura elettrochimica) IP69K*

Custodia esterna per esecuzione IP68

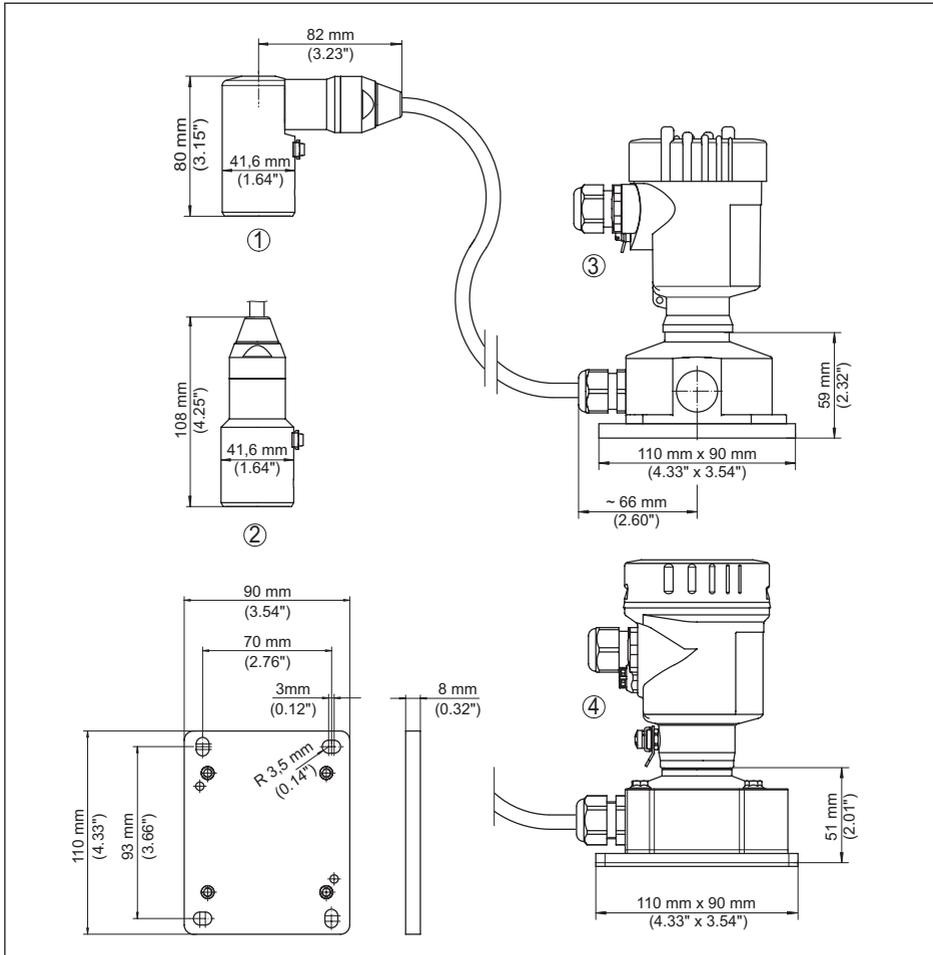


Figura 36: VEGABAR 83, esecuzione IP68 con custodia esterna

- 1 Uscita del cavo laterale
- 2 Uscita del cavo assiale
- 3 A una camera in resina
- 4 A una camera in acciaio speciale
- 5 Guarnizione 2 mm (0.079 in), (solo con omologazione 3A)

VEGABAR 83, attacco filettato non affacciato

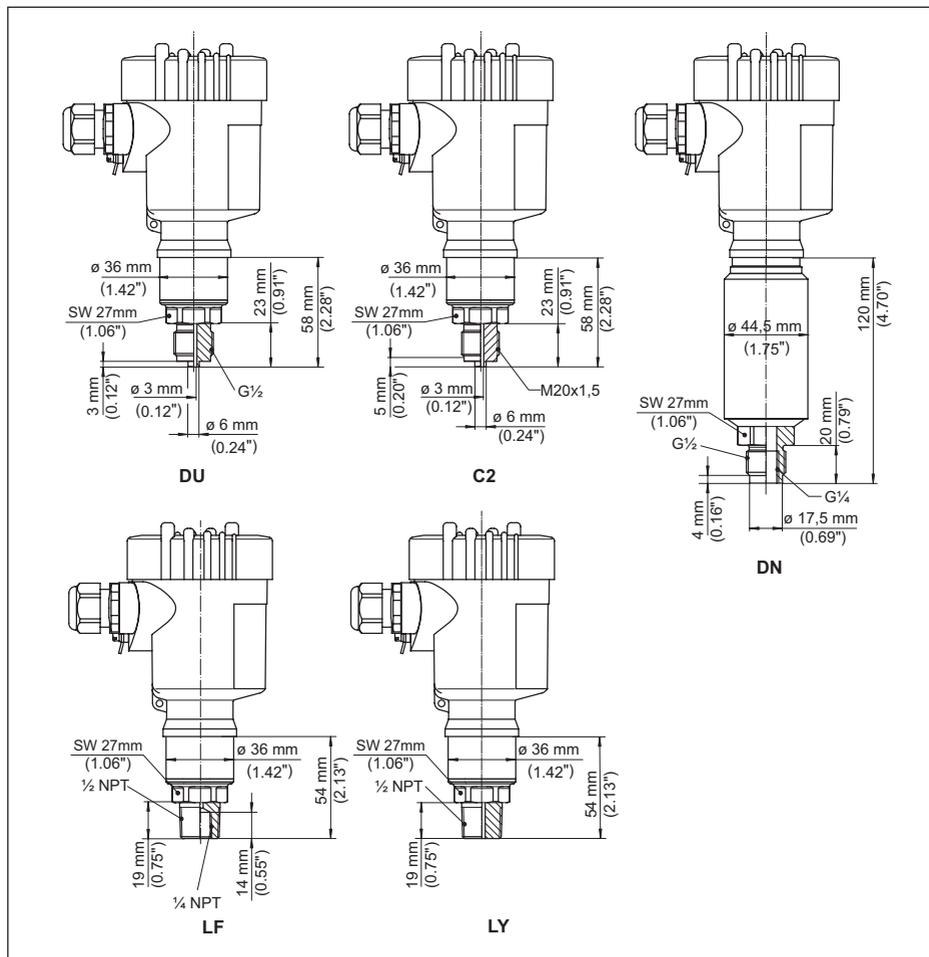


Figura 37: VEGABAR 83, attacco filettato non affacciato

DU G $\frac{1}{2}$ (EN 837); attacco manometrico

C2 M20 x 1,5 (EN 837); attacco manometrico

DN G $\frac{1}{2}$, interno G $\frac{1}{4}$ (ISO 228-1)

LF $\frac{1}{2}$ NPT, interno $\frac{1}{4}$ NPT (ASME B1.20.1)

LY $\frac{1}{2}$ NPT PN 1000

VEGABAR 83, attacco filettato affacciato

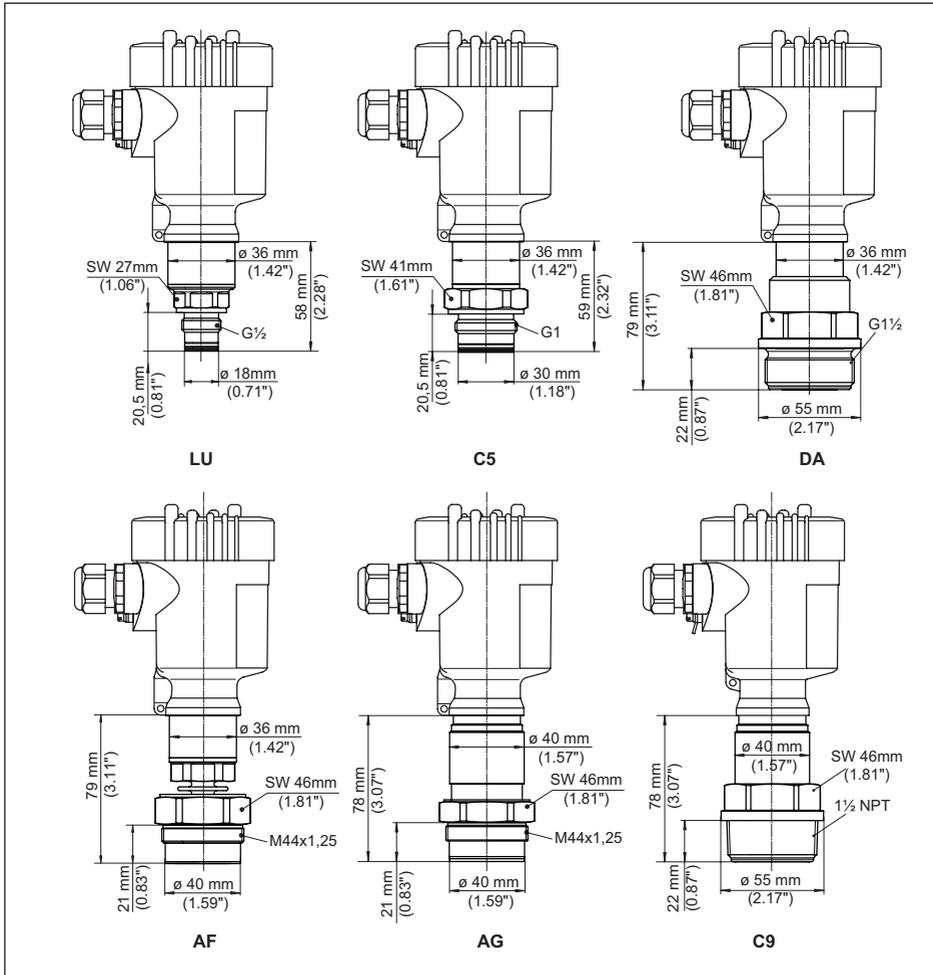


Figura 38: VEGABAR 83, attacco filettato affacciato

LU G $\frac{1}{2}$ (ISO 228-1); affacciato; con guarnizione circolare

C5 G1 (ISO 228-1)

DA G $\frac{1}{2}$ (DIN 3852-A)

AF M44 x 1,25 (DIN 13); vite di pressione; alluminio

AG M44 x 1,25 (DIN 13); vite di pressione: 316/L

AF/AG/DA con corpo intermedio temperatura e deflettore di schermatura per
+180 °C/+200 °CC9 1 $\frac{1}{2}$ NPT (ASME B1.20.1)

Nell'esecuzione con "Second Line of Defense" la misura di lunghezza aumenta di 17 mm (0.67 in).

VEGABAR 83, filettatura per adattatore igienico

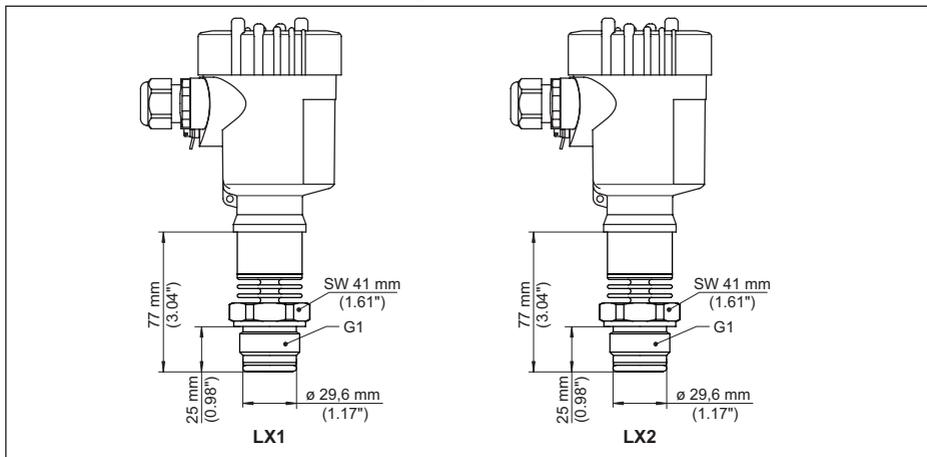


Figura 39: VEGABAR 83, filettatura per adattatore igienico

LX G1 (ISO 228-1) per adattatore igienico a tenuta con O-ring

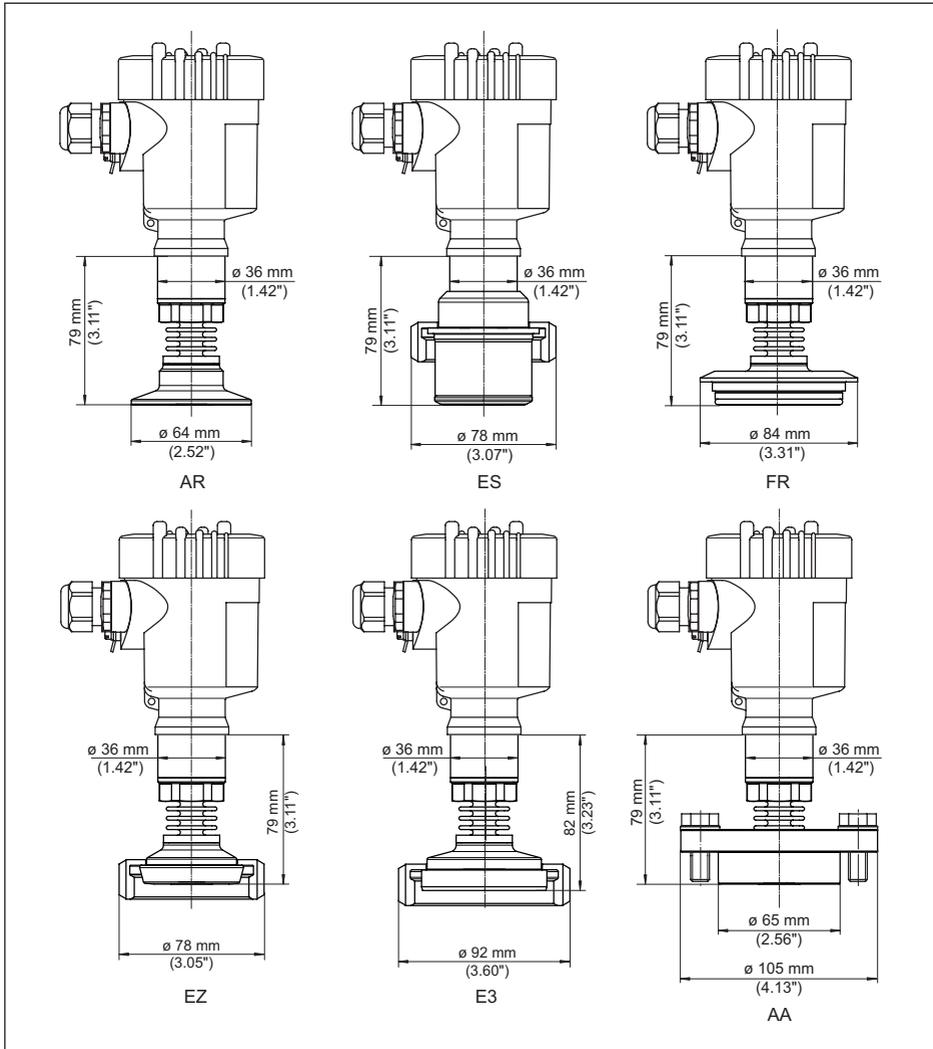
VEGABAR 83, attacco igienico +150 °C (cella di misura piezoresistiva/DMS)

Figura 40: VEGABAR 83, attacco igienico +150 °C (cella di misura piezoresistiva/DMS)

AR Clamp 2" PN 16 (ø 64 mm), (DIN 32676, ISO 2852)

ES Attacco asettico con dado di raccordo F40 PN 25

FR Varivent N50-40 PN 25

EZ Raccordo DN 40 PN 40 (DIN 11851)

E3 Tronchetto DN 50 PN 25 forma A (DIN 11864); per tubo 53 x 1,5

AA DRD PN 40

Nell'esecuzione con "Second Line of Defense" la misura di lunghezza aumenta di 17 mm (0.67 in).

VEGABAR 83, attacco igienico +150 °C (cella di misura METEC®)

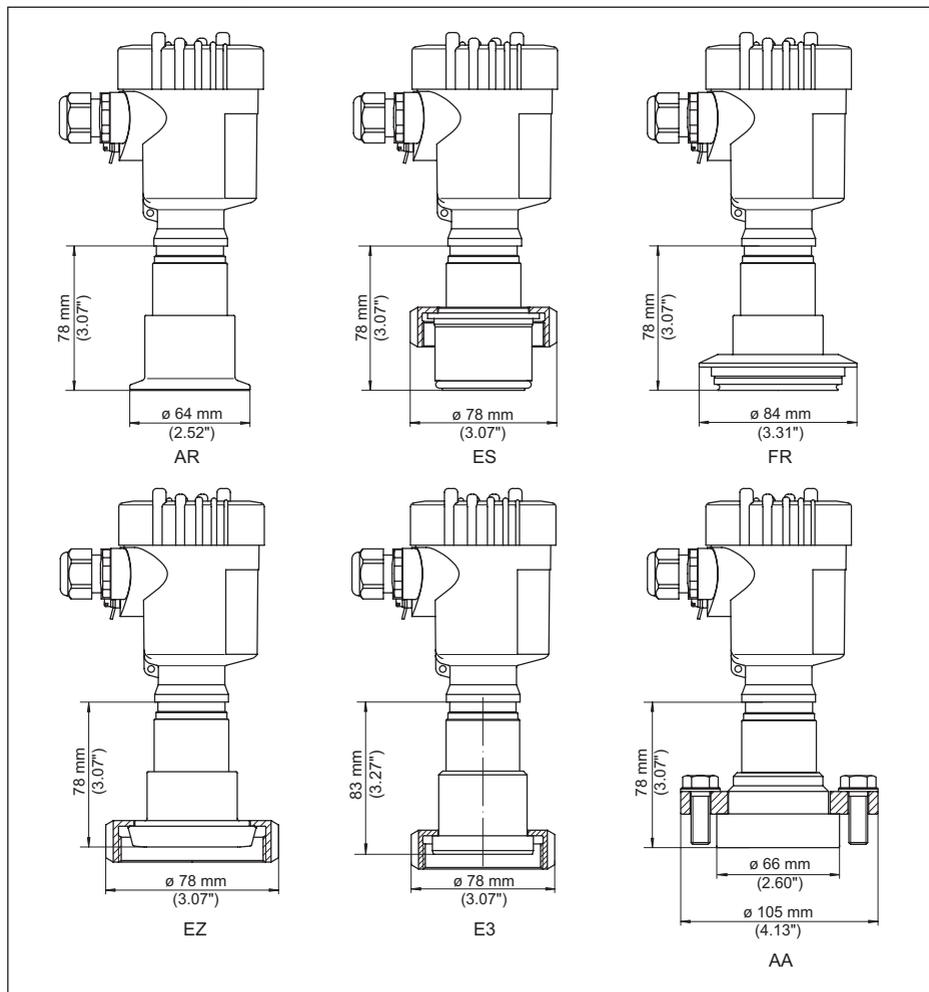


Figura 41: VEGABAR 83, attacco igienico +150 °C (cella di misura METEC®)

AR Clamp 2" PN 16 ($\varnothing 64$ mm), (DIN 32676, ISO 2852)

ES Attacco igienico con ghiera F40 PN 25

FR Varivent N50-40 PN 25

EZ Tronchetto DN 40 PN 40, DIN 11851

E3 Tronchetto DN 50 PN 25 forma A (DIN 11864); per tubo 53 x 1,5

AA DRD PN 40

Nell'esecuzione con "Second Line of Defense" la misura di lunghezza aumenta di 17 mm (0.67 in).

VEGABAR 83, attacco a flangia +150 °C (cella di misura piezoresistiva/DMS)

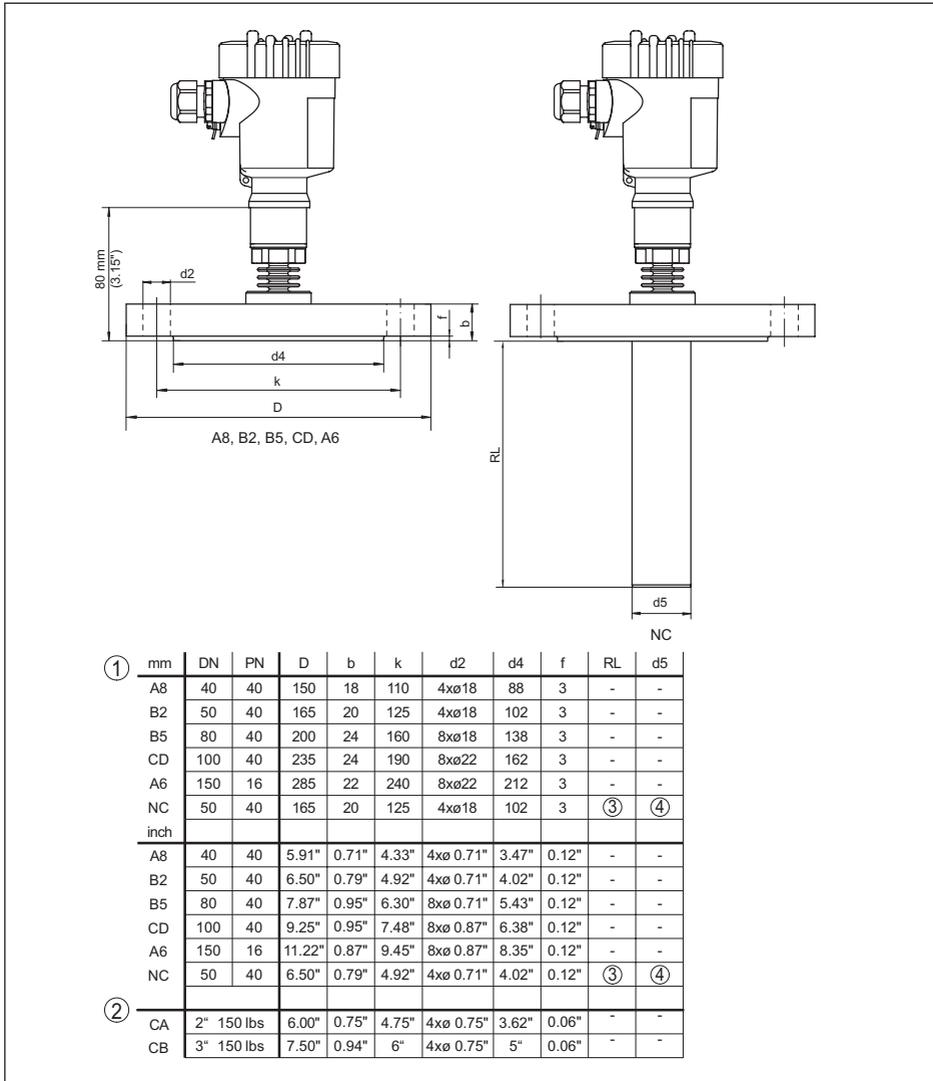


Figura 42: VEGABAR 83, attacco a flangia +150 °C (cella di misura piezoresistiva/DMS)

- 1 Attacco a flangia secondo DIN 2501
- 2 Attacco a flangia secondo ASME B16.5
- 3 Specifico dell'ordine
- 4 Specifico dell'ordine

Nell'esecuzione con "Second Line of Defense" la misura di lunghezza aumenta di 17 mm (0.67 in).

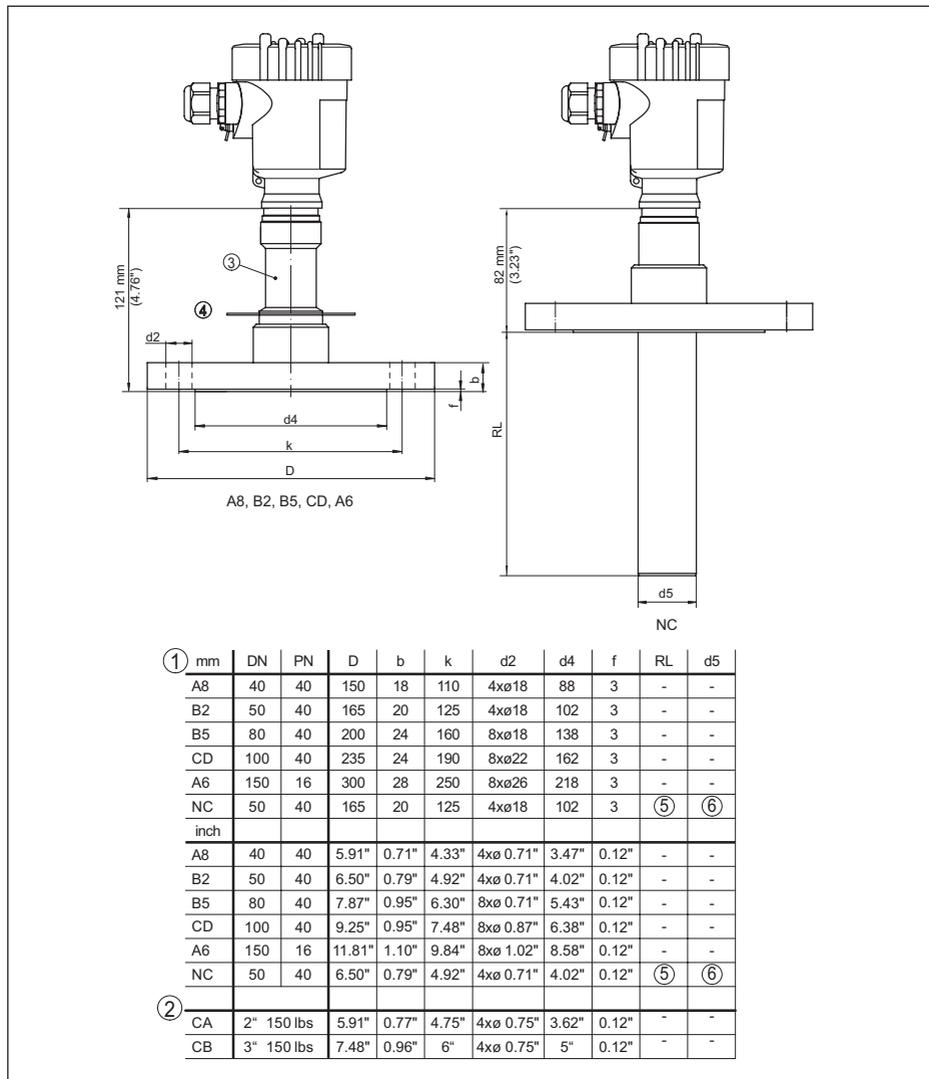
VEGABAR 83, attacco a falgia +180 °C/+200 °C (cella di misura METEC®)


Figura 43: VEGABAR 83, attacco a falgia +180 °C/+200 °C (cella di misura METEC®)

- 1 Attacco a flangia secondo DIN 2501
- 2 Attacco a flangia secondo ASME B16.5
- 3 Con dissipatore termico fino a +180 °C
- 4 Schermo per temperatura fino a +200 °C
- 5 Specifico dell'ordine
- 6 Specifico dell'ordine

Nell'esecuzione con "Second Line of Defense" la misura di lunghezza aumenta di 17 mm (0.67 in).

10.5 Diritti di proprietà industriale

VEGA product lines are global protected by industrial property rights. Further information see www.vega.com.

VEGA Produktfamilien sind weltweit geschützt durch gewerbliche Schutzrechte.

Nähere Informationen unter www.vega.com.

Les lignes de produits VEGA sont globalement protégées par des droits de propriété intellectuelle. Pour plus d'informations, on pourra se référer au site www.vega.com.

VEGA lineas de productos están protegidas por los derechos en el campo de la propiedad industrial. Para mayor información revise la pagina web www.vega.com.

Линии продукции фирмы ВЕГА защищаются по всему миру правами на интеллектуальную собственность. Дальнейшую информацию смотрите на сайте www.vega.com.

VEGA系列产品在全球享有知识产权保护。

进一步信息请参见网站 < www.vega.com。

10.6 Marchio depositato

Tutti i marchi utilizzati, i nomi commerciali e delle società sono proprietà del loro legittimo proprietario/autore.

INDEX**A**

- AI FB1 Function Block 44
- Allacciamento elettrico 25
- Attacco
 - Fasi 26
 - Tecnica 26

C

- Channel 44
- Codice QR 7
- Compensazione della pressione 16
 - Ex d 15
 - Second Line of Defense 16
 - Standard 15
- Configurazione di misura
 - Misura di densità 21
 - Misura di livello 18, 22
 - Misura d'interfaccia 20
 - Misura di pressione differenziale 19
- Correzione di posizione 36
- Criterio di tenuta stagna 10

D

- Documentazione 7

E

- Eliminazione delle anomalie 51
- Esecuzione a prova di gas (Second Line of Defense) 16
- Esempio di parametrizzazione 37

H

- Hotline di assistenza 51

I

- Impostazione dell'indicazione 45, 46
- Indicatore di scarto (valore min/max) 46

L

- Linearizzazione 43

M

- Manutenzione 51

N

- Numero di serie 7

P

- PIN 32
- Principio di funzionamento 9

R

- Riparazione 53

S

- Safety Integrity Level (SIL)
 - Bloccare calibrazione 44
 - Svolgimento della calibrazione 34
- Simulazione 46

T

- Taratura 38, 39, 40, 41, 42
 - Livello 42, 43
 - Unità 35
- Targhetta d'identificazione 7

U

- Uscita in corrente 47

V

- Valori caratteristici trasduttore di pressione differenziale 47





Finito di stampare:

Le informazioni contenute in questo manuale d'uso rispecchiano le conoscenze disponibili al momento della messa in stampa.

Riserva di apportare modifiche

© VEGA Grieshaber KG, Schiltach/Germany 2023



48047-IT-230926

VEGA Grieshaber KG
Am Hohenstein 113
77761 Schiltach
Germania

Telefono +49 7836 50-0
E-mail: info.de@vega.com
www.vega.com